



Master budget 2016

di Arpae Emilia-Romagna

*Articolazione dei budget di struttura per la realizzazione del
piano annuale di attività*

Redazione	Verifica	Approvazione
R.A.P.S.C.D./ A. Libero Firmato digitalmente	R.S.A.I.P.C./G. Bortone Firmato digitalmente	D.G./G. Bortone Firmato digitalmente

INDICE

EXECUTIVE SUMMARY	1
1. ARTICOLAZIONE DEL MASTER BUDGET	2
2. STRUTTURE TERRITORIALI	3
2.1. TERRITORIO DI PIACENZA	5
2.2. TERRITORIO DI PARMA.....	12
2.3. TERRITORIO DI REGGIO EMILIA	18
2.4. TERRITORIO DI MODENA.....	25
2.5. TERRITORIO DI BOLOGNA	31
2.6. TERRITORIO DI FERRARA.....	39
2.7. TERRITORIO DI RAVENNA	45
2.8. TERRITORIO DI FORLÌ- CESENA.....	51
2.9. TERRITORIO DI RIMINI	58
3. STRUTTURE TEMATICHE	64
3.1. STRUTTURA OCEANOGRAFICA DAPHNE (SOD)	64
3.2. SERVIZIO IDRO METEO CLIMA (SIMC)	68
4. NODI DI INTEGRAZIONE E SUPPORTO.....	71
4.1. DIREZIONE GENERALE (DG).....	71
4.2. DIREZIONE AMMINISTRATIVA (DA).....	76
4.3. DIREZIONE TECNICA (DT).....	79
ALLEGATO - ARTICOLAZIONE DEI BUDGET DI PREVISIONE 2016 DI ARPAE-ER....	84

Documento redatto con riferimento agli indirizzi della Del. 1/2014 e Del. 3/2016 dell'OIV regionale per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae-ER.

Executive summary

Arpae, l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, è operativa dal 1° gennaio 2016 in applicazione della L.R. 13/2015. Le funzioni della nuova Agenzia integrano quanto assegnato ad Arpa (Agenzia regionale prevenzione e ambiente) dalla L.R. 44/1995 con le competenze ed il personale degli ex Settori Ambiente delle Province e di parte del personale dei Servizi Tecnici di Bacino (STB) per la gestione del demanio idrico.

Il Master budget 2016 è stato quindi redatto anche con riferimento alle nuove funzioni trasferite all'Agenzia dal legislatore regionale con la L.R. 13/2015, con l'obiettivo di mettere in relazione il budget 2016 assegnato alle singole strutture territoriali (Sezioni provinciali e Strutture Autorizzazioni e Concessioni - SAC), alle Strutture tematiche ed ai nodi di integrazione/supporto di Arpae-ER con i rispettivi obiettivi di performance.

Questi ultimi sono principalmente articolati come obiettivi di natura strategico-programmatica (esplicitati nel [Piano della performance 2016-2018 - anno 2016](#)) includendo altresì ulteriori declinazioni, di natura più operativa, a livello di singola struttura organizzativa (nodo).

L'articolazione del presente documento prevede, al **capitolo 1**, l'illustrazione delle modalità contabili adottate da Arpae-ER e dei principali riferimenti normativi per la definizione dei budget di nodo, ponendo a confronto valore e costi della produzione.

Il valore della produzione, attribuito secondo le modalità contabili-gestionali adottate da Arpae, alle sole strutture operative, Sezioni, SAC, Strutture tematiche, Direzione tecnica - Centri tematici regionali (CTR), include :

- la quota di trasferimenti regionali ripartita sui singoli nodi operativi;
- i ricavi diretti (contributi per attività e progetti specifici e ricavi da attività a tariffa e/o da convenzioni) attesi dai nodi operativi.

Il costo della produzione, invece, è rappresentato:

- da componenti dirette (costi del personale, acquisto di beni, costi per servizi, costi per godimento beni di terzi, oneri di gestione, ammortamenti) individuate per tutti i nodi;
- da componenti indirette (costi dei nodi di integrazione/supporto per la gestione dell'Ente: Direzione generale, Direzione amministrativa e parte della Direzione Tecnica – Aree di Coordinamento) "ribaltate" proporzionalmente sulle strutture organizzative di produzione.

Ai capitoli successivi, per singola struttura organizzativa (nodo), sono illustrate le principali priorità programmatiche per il 2016, la struttura organizzativa ed il personale presente, le declinazioni degli obiettivi assegnate, il quadro previsionale delle attività e la scheda di budget:

- nel **capitolo 2**, le strutture territoriali (9 Sezioni provinciali + 9 Strutture Autorizzazioni e Concessioni - SAC);
- nel **capitolo 3**, le 2 Strutture tematiche;
- nel **capitolo 4**, i 3 nodi di integrazione e supporto all'Agenzia.

In **Allegato** viene presentato il quadro complessivo del budget previsionale 2016 di Arpae-ER, che armonizza le singole schede di budget delle strutture organizzative e identifica come risultati "di rete" gli obiettivi di pareggio di bilancio e contenimento dei costi.

1. Articolazione del Master budget

Il presente documento è stato formulato sulla base della gestione per budget adottata da Arpae-ER, come indicato nel Titolo IV (Disciplina contabile) del [Regolamento generale](#) (approvato con DGR 124/2010, ai sensi dell'Art. 11 della L.R. 44/95), non applicandosi all'Agenzia il sistema di budget di cui alla DGR n.865 del 24 giugno 2013.

Il "Master Budget", per l'organizzazione produttiva e la struttura contabile di Arpae-ER, può essere interpretato come uno strumento di gestione e controllo dell'equilibrio economico generale d'esercizio dell'Agenzia, con riferimento al Bilancio di previsione dell'Ente. Quest'ultimo, definito anche Bilancio economico preventivo, è di fatto da intendersi come la composizione algebrica delle risultanze economico-operative attese dalle singole strutture (nodi) di Arpae, che trovano la loro sintesi nei rispettivi budget.

La negoziazione dei budget di nodo (come centri di ricavo o centri di spesa) all'interno dell'Agenzia è avvenuta secondo le modalità indicate nel sopracitato Titolo IV del Regolamento generale di Arpa-ER in coerenza con il [Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2016-2018 - Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2016](#) e con il [Programma triennale 2016-2018 - Programma annuale delle attività 2016](#), approvati con DDG nn° 101 e 104 del 30/12/2015.

Nella composizione dei dati economici dell'Agenzia operano:

- i nodi operativi territoriali, le strutture tematiche e la Direzione tecnica nella articolazione in Centri tematici regionali (CTR), individuati come centri di ricavo;
- i nodi centrali di supporto/integrazione Staff di Direzione generale e la Direzione amministrativa, definiti come centri di spesa.

Il "Master Budget" è quindi costituito dalle schede di budget dei singoli nodi della rete Arpae-ER, definite con riferimento alla loro tipologia (centri di ricavo, nodi ad operatività diretta, o centri di costo, nodi centrali integratori con funzioni di supporto indiretto alla produzione e di svolgimento di azioni generali di gestione dell'Ente) ed alla dimensione (produttiva, di supporto) della singola struttura.

Ai budget assegnati ai singoli nodi fanno riferimento anche le eventuali dotazioni finanziarie collegate alla realizzazione degli obiettivi facenti parte del [Piano della performance 2016-2018, anno 2016](#) su cui è impegnato il personale delle varie strutture.

Le modalità contabili adottate da Arpae-ER nella definizione dei budget di struttura (nodi) operano assegnando ai centri di ricavo (Sezioni, SAC, Strutture tematiche e Direzione tecnica - CTR) corrispettivi di ricavi prevalentemente da trasferimenti regionali che, oltre ad essere commisurati al personale in organico, compensino anche i corrispondenti ribaltamenti dei costi dei nodi di supporto (Staff di Direzione generale, parte di Direzione Tecnica e Direzione amministrativa) come costi indiretti.

Tale modalità non esclude che anche ai nodi di supporto sia assegnato uno specifico budget (come voci di spesa) con l'obiettivo di rispettarne i limiti ovvero di chiudere l'esercizio con una minore spesa.

L'allegato esplicita la composizione del budget di previsione dell'Agenzia, mentre le schede di budget dei Nodi vengono presentate singolarmente per:

- ✚ le Strutture territoriali (9 Sezioni provinciali + 9 SAC);
- ✚ le 2 Strutture tematiche;
- ✚ la Direzione generale -Staff;
- ✚ la Direzione amministrativa;
- ✚ la Direzione tecnica.

2. Strutture territoriali

Di seguito si presentano le schede di sintesi delle Strutture territoriali (rispettivamente delle 9 Sezioni provinciali + le 9 SAC), cui fa riferimento il relativo budget di nodo assegnato per l'esercizio 2016.

E' stato predisposto uno schema sintetico di illustrazione dell'attività programmata da parte di ciascun territorio, cui si rivolge l'azione coordinata della Sezione provinciale e della SAC (estr. da: [Programma annuale delle attività 2016](#)) e si riferisce il budget di previsione, che comprende:

- a. una breve enunciazione delle priorità e delle linee di indirizzo programmatiche individuate per l'anno 2016;
- b. l'articolazione dell'assetto organizzativo e del personale in forza alla data del 30/06/2016 (n° unità di personale ed FTE¹ disponibili);
- c. il quadro di declinazione degli obiettivi strategico-programmatici e di nodo (rif.: [Piano della performance 2016-2018, anno 2016](#)) nelle Strutture territoriali (Sezione con relative sub-strutture organizzative e SAC);
- d. una sintesi delle principali "prestazioni driver dominanti" indicative della produzione programmata (servizi erogati) per il 2016 cui in corso d'anno, con frequenze diverse, si aggiungono poi ulteriori quote di attività da domande/richieste d'intervento non definibili in sede di preventivazione. Quali ulteriori elementi di riferimento vengono quindi riportati anche i dati complessivi di consuntivo delle prestazioni erogate nel biennio precedente (2015-2014); per un'analisi delle dinamiche afferenti ai vari ambiti operativi si rimanda invece ai trend (esaminati per il triennio 2013-2015) illustrati nel [Piano della performance 2016-2018, anno 2016](#) e più nel dettaglio per singola tipologia prestazionale nella [Relazione sulla performance 2015](#).

L'attività di previsione per l'anno 2016, in coerenza con il [Catalogo dei servizi di Arpa-ER²](#) e con le nuove funzioni assegnate dalla L.R. 13/2015, è articolata territorialmente con riferimento a:

- ✚ Autorizzazioni e concessioni³ (stimata nell'autunno 2015, per il 2016, con riferimento rispettivamente ai dati di consuntivo 2014 pervenuti dagli ex Settori Ambiente delle Province e disponibili a livello territoriale e al dato medio 2010 – 2014 estratto dalla banca dati Sisteb dei Servizi tecnici di bacino – STB e presentato quest'ultimo aggregato a livello regionale, in considerazione dell'attribuzione operativa delle funzioni ad Arpae solo dal maggio 2016);
- ✚ Supporto tecnico agli EE.LL.;
- ✚ Vigilanza e controllo ambientale;
- ✚ Monitoraggio delle matrici ambientali;
- ✚ Attività laboratoristica;
- ✚ Centri Tematici e Riferimenti Regionali, laddove presenti⁴;
- ✚ Attività per studi/progetti locali, regionali, nazionali;
- ✚ Reporting, comunicazione e diffusione dati e informazioni ambientali.

Sono stati infine elencati alcuni progetti di particolare rilevanza in cui le strutture territoriali saranno impegnate nel 2016.

¹ Per Full Time Equivalent (FTE) si intende un'unità di impegno annuo di personale a tempo pieno. A differenza del numero di unità di personale, che "fotografa" gli addetti in forza ad una precisa data nelle singole strutture, il dato di FTE rappresenta una proiezione su base annua (2016) della disponibilità di unità lavorative a tempo pieno, favorendo la comparabilità dimensionale tra le diverse strutture.

² Il [Catalogo dei servizi](#) è **in fase di aggiornamento** per inserimento e caratterizzazione dei nuovi servizi erogati da Arpae dal 2016 sulla base delle nuove funzioni (autorizzative e di concessione) poste in capo all'Agenzia dalla L.R. 13/2015.

³ In particolare, in applicazione alla L.R. 13/2015, l'Agenzia rilascia: autorizzazioni integrate ambientali, autorizzazioni uniche ambientali e settoriali, autorizzazioni per installazione/esercizio di impianti di produzione di energia, linee elettriche, metanodotti, depositi di oli minerali e GPL, nonché autorizzazioni per la gestione dei rifiuti e per la bonifica dei siti contaminati (dal 1/1/2016); concessioni per l'utilizzo delle risorse idriche e l'uso di aree del demanio (dal 1/5/2016).

⁴ Le unità organizzative definite come Centri Tematici Regionali (CTR) svolgono funzioni di presidio e coordinamento di tematiche specifiche con riferimento all'intero territorio regionale, ponendosi altresì come punti di eccellenza tecnico-scientifica negli scambi esterni con la Regione e con altri enti territoriali od Organismi Istituzionali e di Ricerca.

A fronte della sintetica esposizione delle attività programmate, sopra richiamata, completata dal quadro dimensionale degli obiettivi in cui il personale delle diverse strutture organizzative delle strutture territoriali è impegnato, si riporta la **scheda di budget per il 2016**, così come definita dalla negoziazione tra disponibilità prevista di risorse e produzione programmata/da assicurare da parte dei nodi territoriali, in coerenza da un lato con i dati del [Bilancio di previsione 2016 dell'Agenzia](#) e dall'altro con il [Programma annuale delle attività 2016](#).

2.1. Territorio di Piacenza

2.1.1. Priorità 2016

La produzione e gli obiettivi di miglioramento, illustrati dettagliatamente nel [Programma annuale delle attività 2016](#), si riferiscono alle seguenti priorità:

- continuità nel controllo dell'azione di bonifica (in corso da due anni) delle aree: ex Eni, nei comuni di Cortemaggiore, Besenzone e Villanova, ex Camuzzi, ex Velchi, Oleodotto Eni – loc. Campo Madonna, in comune di Piacenza, ex pozzo Eni in loc. Rallio di Rivergaro, Deposito Eni in comune di Fiorenzuola d'Arda, ex pozzo Padana Energie – loc. Quarto in comune di Gossolengo; monitoraggio del recupero ambientale, in corso da qualche anno, presso l'area ex Velchi in comune di San Giorgio;
- indagini e controlli mirati su 6 impianti a biogas/biomasse;
- vigilanza su emissioni convogliate, mediante campagne di misura, presso il Termovalorizzatore di Tecnoborgo e dei cementifici Cementi Rossi e Buzzi Unicem;
- analisi e verifica delle comunicazioni riguardanti l'utilizzo degli effluenti zootecnici e dei digestati in aree agricole;
- monitoraggio dell'ambiente attraverso la gestione delle reti: aria, acque, campi elettromagnetici, radioattività, pollini;
- nello scenario di prosecuzione del poliennale percorso di razionalizzazione della Rete laboratoristica, passaggio del Laboratorio integrato di Piacenza a Laboratorio Tematico di Isotopia Ambientale e riordino/ potenziamento dello Sportello Accettazione e Refertazione Campioni;
- ridisegno dei processi primari e integrazione operativa tra strutture territoriali, in primis tra Sezione provinciale e SAC (comune a tutte le strutture territoriali, secondo una prospettiva biennale), mediante la razionalizzazione dei processi di rilascio autorizzazioni e concessioni e il monitoraggio dei tempi di risposta.

2.1.2. Organizzazione e personale

Per il territorio di Piacenza è presente una Sezione provinciale (strutturata in 3 Servizi, 2 CTR e uno Staff di direzione) e una Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC).

Strutture organizzative	Unità di personale	FTE
Sezione		
Servizio territoriale	25	24,5
Servizio sistemi ambientali	14	12,88
Servizio Laboratoristico	10	10
CTR – Radioattività ambientale ⁵	6	5,22
CTR – Campi elettromagnetici ⁶	5	4,83
Staff di direzione Sezione	12	11,25
SAC	21	17,31
Totale	93	85,99

⁵ Il CTR *Radioattività Ambientale* garantisce il presidio in materia di radiazioni ionizzanti a supporto dei nodi provinciali, dedicandosi alla gestione delle reti di monitoraggio dello stato ambientale, a specifiche esigenze di sviluppo di banche dati/catasti relativi, alla gestione di progetti ambientali, alla realizzazione di specifiche linee guida.

⁶ Il CTR *Radiazioni non ionizzanti (CEM)* presidia, a livello di rete, le tematiche connesse ai campi elettromagnetici svolgendo un ruolo di supporto per i nodi operativi. Coordina il monitoraggio e la raccolta dati, le iniziative formative e quelle di sviluppo tecnologico e strumentale e comunica, a livello regionale, l'analisi dell'evoluzione dello stato dell'ambiente.

2.1.3. Obiettivi di struttura e di nodo assegnati (rif.: Piano della performance 2016-2018, anno 2016)

Azioni-obiettivo di struttura		
	Obiettivo	Totale
Servizio territoriale (24 declinazioni)	1 - Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	13
	2 - Standardizzazione processi e sviluppo sistemi di gestione	4
	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	1
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	5
	N - Obiettivo di Nodo su attività di formazione, gestione e sviluppo delle risorse umane (annualità 2016)	1
Servizio sistemi ambientali (33 declinazioni)	1 - Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	1
	3 - Monitoraggio dei Piani e programmi regionali e avvio di Osservatori	4
	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	10
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	7
	7 - Affermazione dell'identità di Arpae	1
	N - Obiettivo di Nodo a valenza tecnico-operativa (annualità 2016)	7
	N - Obiettivo di Nodo su rapporto con i clienti interni ed esterni (annualità 2016)	1
	N - Obiettivo di Nodo su attività di formazione, gestione e sviluppo delle risorse umane (annualità 2016)	1
Servizio Laboratoristico (17 declinazioni)	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	4
	5 - Controllo equilibrio economico-finanziario	6
	N - Obiettivo di Nodo a valenza tecnico-operativa (annualità 2016)	2
	N - Obiettivo di Nodo su attività di formazione, gestione e sviluppo delle risorse umane (annualità 2016)	3
	N - Obiettivo di Nodo su attività di innovazione strumentale e logistica (annualità 2016)	2
CTR Radioattività Ambientale (4 declinazioni)	7 - Affermazione dell'identità di Arpae	1
	N - Obiettivo di Nodo a valenza economica non riconducibile agli ambiti strategico-programmatici (annualità 2016)	1
	N - Obiettivo di Nodo a valenza sul rapporto con i clienti interni ed esterni non riconducibile agli ambiti strategici o programmatici (annualità 2016)	1
	N - Obiettivo di Nodo a valenza sull'attività di formazione, gestione e sviluppo delle risorse umane non riconducibile agli ambiti strategico-programmatici (annualità 2016)	1
CTR Campi Elettromagnetici (9 declinazioni)	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	3
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	6

Direzione Sezione e staff (17 declinazioni)	1 - Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	1
	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	1
	5 - Controllo equilibrio economico-finanziario	1
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	11
	7 - Affermazione dell'identità di Arpae	1
	N - Obiettivo di Nodo su attività di formazione, gestione e sviluppo delle risorse umane (annualità 2016)	1
	N - Obiettivo di Nodo su attività di innovazione strumentale e logistica non riconducibile agli ambiti strategico - programmatici (annualità 2016)	1
Struttura Autorizzazioni e Concessioni – SAC (24 declinazioni)	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	24
TOTALE DECLINAZIONI		128

2.1.4. Principali prestazioni driver dominanti indicative della produzione prevista per il 2016

Produzione attesa dalla Sezione provinciale

Matrice / Settore	PARERI	RELAZIONI TECNICHE PER AU- TORIZZ. EMESSE DA ARPAE	ISPEZIONI	CAMPIONAM.	VIDIMAZ. REGISTRO	MISURE AUTOMAT.	MISURE MANUALI	SOPRALL.	CAMPIONI ACCETTATI SPORTELLO (campionam. della Sezione + campioni accettati NON ARPAE)	CAMPIONI ANALIZZATI LAB.
ACQUA	120	68	879	638			1.764	53	1.502	
ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON A- LIM.									117	185
AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO									120	
AMIANTO	0	0		1					1	
ARIA	0	60	91	91	85	126.684	755	172	91	30
AUA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	0	100								
CERTIFICAZIONI E STRUMENTI VOLON- TARI	2	0	2							
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	6	0								
ENERGIA	2	2	10							
IPPC	0	10	28	118		59.616	296	50	118	
MATERIALE ATIPICO									55	25
RADIAZIONI IONIZZAN- TI	0	0	5	155			20		155	251
RADIAZIONI NON IO- NIZZANTI	100	15				4.500	100	10		
RIFIUTI	0	35	164	85			36		85	
RUMORE	50	0	25				10			
SITI CONTAMINATI	0	7	41	46					46	
SUOLO	1	0	86	33					33	
URBANISTICA ED EDI- LIZIA	50	0								
VIA	2	2								
Totale Servizi OBBLIGATORI	333	299	1.331	1.167	85	190.800	2.981	285	2.323	491
ACQUA									375	
ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON A- LIMENTI									40	50
AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO									254	
ARIA				16		20.000	80	40	16	
ENERGIA										
MATERIALE ATIPICO									200	60
OSSERVATORI AM- BIENTALI										
RADIAZIONI IONIZZAN- TI				32			25		32	42
RADIAZIONI NON IO- NIZZANTI						3.500	20	15		
RIFIUTI										
RUMORE										
SITI CONTAMINATI										
SUOLO										
Totale Servizi NON OBBLIGATORI	0	0	0	48	0	23.500	125	55	917	152
TOTALE SEZIONE	333	299	1.331	1.215	85	214.300	3.106	340	3.240	643

Produzione attesa dalla SAC

Autorizzazioni ambientali	N. istanze	Conf. di Servizio	Diffide e sanzioni
Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	27	42	5
Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	301	40	3
Autorizzazioni settoriali	10		
<i>Comunicazioni spandimenti</i>	323		
Rifiuti (artt.208, 216 D.lgs. 152/06 extra AUA)	32		
Rifiuti (spedizioni transfrontaliere art. 196 D.lgs 152/06)	35		
Totale	728	82	8
Procedimenti di bonifica siti contaminati in atto	25	15	
Certificazione avvenuta bonifica	5		

Autorizzazioni in materia di energia	N. istanze	Conf. di Servizio	Diffide e sanzioni
Istruttorie impianti produzione energia (L 387/2003 e LR 26/2004)	26	26	31
Comunicazioni elettrodotti, metanodotti e depositi oli e gpl	--	-	-

Procedure di valutazione ambientale	N. istanze	Conf. di Servizio	Diffide e sanzioni
Istruttoria VIA e Screening	10	30	
Istruttoria VAS e Valsat	36	0	

L'attività di rilascio concessioni, invece, è stata stimata, per il 2016, con riferimento all'intero territorio regionale. In particolare si prevedono, su base regionale:

- storico procedimenti avviati (banca dati SISTEB), da gestire: n. 79.421;
- storico procedimenti non conclusi (banca dati SISTEB), da gestire: n. 26.086;
- nuove pratiche attese mediamente nell'anno: 1.177;
- rinnovi attesi mediamente nell'anno: 415.

Nel territorio di Piacenza si dovranno evadere le richieste in ingresso dal 1 maggio 2016, data del distacco operativo in Arpae di parte del personale ex STB e contestualmente delle funzioni afferenti al demanio idrico (acqua e suoli).

Si riportano di seguito, quali ulteriori elementi di riferimento, i dati complessivi di consuntivo delle prestazioni erogate nel biennio precedente (2014-2015, Arpa):

CONSUNTIVI ATTIVITA' biennio 2014-2015													
Sezione / Anni	PA-RERI	ISPEZ. Totali	CAMPIONI.TI totali	VIDIMAZ. REGISTRI	MISURE AUTOMAT. Totale	MISURE MANUALI Totale	SOPRALL. Totali	CAMPIONI ACCETTA-TI	CAMPIONI ANALIZ-ZATI	CAMP. ZANZARA TIGRE	PRATICHE IN PD fuori o.u.	di cui in Cod. Rosso	ATTI SANZION.RI
PC-14	793	1.013	1.525	103	235.255	2.885	832	4.082	3.029	0	14	7	107
PC-15	783	914	1.384	91	235.991	3.033	821	3.943	3.629	0	16	11	139
Media biennio '14-'15 PC	788	963	1.454	97	235.623	2.959	826	4.012	3.329	0	15	9	123

Tra i progetti di particolare rilevanza nel 2016 si segnalano infine :

- Studio ambientale CSS cementifici, in relazione all'utilizzo di combustibili tradizionali e alternativi;
- Progetto "Valutazione delle relazioni tra idrologia e caratteristiche ecologiche e funzionali del Fiume Trebbia"- Univ. di Parma, Dipartimento di Bioscienze. Saranno oggetto di studio: gli effetti della qualità chimica, della biomassa fitobentonica, composizione e struttura dei macroinvertebrati bentonici in relazione alla complessità strutturale dell'alveo attivo nei tratti fluviali a monte e a valle della traversa di Mirafiori; la variabilità idrologica di breve termine, legata ai rilasci dalla diga del Brugneto, sulle principali caratteristiche chimico-fisiche e biologiche del tratto di Trebbia a monte e a valle della traversa di Mirafiori nel periodo di massima criticità idrologica;
- Catasto Cem e collegamento agli altri applicativi utilizzati in Arpae;
- Studio Collaborativo sulla misura del segnale LTE proposto da ISPRA.

2.1.5. Scheda di budget 2016 – Piacenza

		Sezione	SAC
A	Quota trasferimenti regionali attribuiti al nodo operativo	4.539.796	1.103.378
b.1	Contributi per attività e progetti specifici Regione/Enti Locali/ altri Enti pubblici (Min., ASL, Prot. Civ., UE,..)	83.020	23.332
b.2	Ricavi da attività a tariffa e/o da Convenzioni	317.000	262.000
B	Ricavi diretti	400.020	285.332
Valore della produzione (A+B)		4.939.816	1.388.710
C	Acquisto beni (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	60.300	30.000
D	Costi per servizi (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazioni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati esternamente, aggiornamento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto)	553.163	175.000
E	Costi per godimento beni di terzi (noleggi - affitti)	6.000	-
F	Costi del personale (Stipendi, oneri, medico competente)	4.220.280	785.236
G	Oneri div di gestione (imposte, abbonamenti, contributi a enti pubblici)	6.900	25.000
H	Ammortamenti	110.000	-
I	Costi della produzione di Nodo (C+D+E+F+G+H)	4.956.643	1.015.236
L	Quota costi delle strutture centrali attribuita al Nodo	892.960	178.971
Costi della produzione (I+L)		5.849.603	1.194.207

2.2. Territorio di Parma

2.2.1. Priorità 2016

La produzione e gli obiettivi di miglioramento, illustrati dettagliatamente nel [Programma annuale delle attività 2016](#), si riferiscono alle seguenti priorità:

- importante azione di coordinamento per il rispetto dei tempi istruttori (che spesso si sviluppa attraverso lo strumento della conferenza dei servizi);
- costante controllo del Termovalorizzatore del PAIP;
- in termini di autorizzazioni in materia di energia, confermata attenzione per gli impianti idroelettrici, per le VIA di interesse regionale e per autorizzazioni uniche di competenza territoriale;
- partecipazione al gruppo di lavoro operante a livello regionale sulla revisione del catasto regionale delle sorgenti;
- particolare attenzione alle problematiche connesse al controllo del Termovalorizzatore di Parma e di altri impianti di coincenerimento presenti sul territorio; proseguimento dell'attività di vigilanza sul territorio provinciale della discarica di Monte Ardone e controllo delle attività in corso del sito contaminato di interesse nazionale del comune di Fidenza (ex CIP ed ex Carbochimica);
- presidio delle emissioni in atmosfera, degli scarichi idrici, delle emissioni acustiche e di rifiuti, e, qualora richiesto, specifico supporto tecnico per le operazioni di recupero di siti/territori;
- gestione delle reti di monitoraggio, valutazione delle misure derivanti dalla rete di controllo della qualità dell'aria del PAIP e rete CEM del Comune di Parma;
- ridisegno dei processi primari e integrazione operativa tra strutture territoriali, in primis tra Sezione provinciale e SAC (comune a tutte le strutture territoriali, secondo una prospettiva biennale), mediante la razionalizzazione dei processi di rilascio autorizzazioni e concessioni e il monitoraggio dei tempi di risposta.

2.2.2. Organizzazione e personale

Per il territorio di Parma è presente una Sezione provinciale (strutturata in 3 Servizi e uno Staff di direzione) e una Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC).

Strutture organizzative	Unità di personale	FTE
Sezione		
Servizio territoriale	27	25,5
Servizio sistemi ambientali	16	16
Servizio Laboratoristico Tematico	5	5
Staff di direzione Sezione	11	11
SAC	37	30,39
Totale	96	87,89

2.2.3. Obiettivi di struttura e di nodo assegnati (rif.: Piano della performance 2016-2018, anno 2016)

Azioni-obiettivo di struttura		
	Obiettivo	Totale
Servizio Territoriale (60 declinazioni)	1 - Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	51
	2 - Standardizzazione processi e sviluppo sistemi di gestione	3
	5 - Controllo equilibrio economico-finanziario	3
	N - Obiettivo di Nodo su rapporto con i clienti interni ed esterni (annualità 2016)	3
Servizio Sistemi Ambientali (33 declinazioni)	3 - Monitoraggio dei Piani e programmi regionali e avvio di Osservatori	6
	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	19
	5 - Controllo equilibrio economico-finanziario	3
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	2
	7 - Affermazione dell'identità di Arpae	2
	N - Obiettivo di Nodo su rapporto con i clienti interni ed esterni (annualità 2016)	1
Servizio Laboratoristico tematico Mutagenesi Ambientale (6 declinazioni)	2 - Standardizzazione processi e sviluppo sistemi di gestione	1
	5 - Controllo equilibrio economico-finanziario	1
	7 - Affermazione dell'identità di Arpae	2
	N - Obiettivo di Nodo a valenza tecnico-operativa (annualità 2016)	2
Direzione Sezione e staff (24 declinazioni)	1 - Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	1
	2 - Standardizzazione processi e sviluppo sistemi di gestione	6
	3 - Monitoraggio dei Piani e programmi regionali e avvio di Osservatori	1
	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	1
	5 - Controllo equilibrio economico-finanziario	3
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	3
	7 - Affermazione dell'identità di Arpae	2
	N - Obiettivo di Nodo a valenza tecnico-operativa (annualità 2016)	7
Struttura Autorizzazioni e Concessioni – SAC (63 declinazioni)	1 - Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	1
	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	7
	5 - Controllo equilibrio economico-finanziario	3
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	49
	7 - Affermazione dell'identità di Arpae	3
TOTALE DECLINAZIONI		186

2.2.4. Principali prestazioni driver dominanti indicative della produzione prevista per il 2016

Produzione attesa dalla Sezione provinciale

Matrice / Settore	PARERI	Relazioni tecniche per Autorizz. emesse da Arpae	ISPEZ.	CAMPIONI. TI	VIDIMAZ. REGISTRO	MISURE AUTOMAT.	MISURE MANUALI	SOPRALL.	CAMPIONI ACCETTATI SPORTELLO (campionamenti della Sezione + campioni accettati NON Arpae)	CAMPIONI ANALIZZATI-LAB.
ACQUA	160	63	392	526	0	0	1471	353	2.378	0
ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI	0	0	0	0	0	0	0	0	145	0
AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO	0	0	0	0	0	0	0	0	100	0
AMIANTO	5	0	30	2	0	0	0	0	2	0
ARIA	0	180	240	153	60	132.480	631	184	153	0
AUA	0	260	0	0	0	0	0	0	0	0
CERTIFICAZIONI E STRUMENTI VOLONTARI	4	0	2	0	0	0	0	0	0	0
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	4	0	5	0	0	0	0	0	0	0
ENERGIA	0	4	7	0	0	0	0	0	0	0
GAS TOSSICI	5	0	2	0	0	0	0	0	0	0
IPPC	0	93	30	43	0	0	0	0	43	0
MATERIALE ATIPICO	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0
RADIAZIONI NON IONIZZANTI	170	5	9	0	0	6.500	115	6	0	0
RIFIUTI	0	17	304	35	0	0	0	0	35	0
RUMORE	60	190	87	0	0	0	82	0	0	0
SITI CONTAMINATI	4	8	101	92	0	0	10	0	92	0
SUOLO	0	11	86	2	0	0	0	0	2	0
URBANISTICA ED EDILIZIA	50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VIA	9	10	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Servizi OBBLIGATORI *	471	841	1.295	853	60	138.980	2.309	543	2.952	0
ACQUA	0	0	0	8	0	0	32	8	205	0
AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO	0	0	0	0	0	0	0	0	1.170	0
ARIA	0	0	0	714	0	140.553	420	129	714	320
MATERIALE ATIPICO	0	0	0	0	0	0	0	0	30	0
Totale Servizi NON OBBLIGATORI	0	0	0	722	0	140.553	452	137	2.119	320
TOTALE SEZIONE	471	841	1.295	1.575	60	279.533	2.761	680	5.071	320

Produzione attesa dalla SAC

Autorizzazioni ambientali	N. istanze	Conf. di Servizio	Diffide e sanzioni
Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	190	66	11
Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	409	53	25
Autorizzazioni settoriali	175		32
Comunicazioni spandimenti	--		
Rifiuti (artt.208, 216 D.lgs. 152/06 extra AUA)	28		
Rifiuti (spedizioni transfrontaliere art. 196 D.lgs 152/06)	10		
Totale	812	119	68
Procedimenti di bonifica siti contaminati in atto	52	51	
Certificazione avvenuta bonifica	12		

Autorizzazioni in materia di energia	N. istanze	Conf. di Servizio	Diffide e sanzioni
Istruttorie impianti produzione energia (L 387/2003 e LR 26/2004)	36	64	5
Comunicazioni elettrodotti, metanodotti e depositi oli e gpl	-	-	-

Procedure di valutazione ambientale	N. istanze	Conf. di Servizio	Diffide e sanzioni
Istruttoria VIA e Screening	20	35	
Istruttoria VAS e Valsat	--		

L'attività di rilascio concessioni, invece, è stata stimata, per il 2016, con riferimento all'intero territorio regionale. In particolare si prevedono, su base regionale:

- storico procedimenti avviati (banca dati SISTEB), da gestire: n. 79.421;
- storico procedimenti non conclusi (banca dati SISTEB), da gestire: n. 26.086;
- nuove pratiche attese mediamente nell'anno: 1.177;
- rinnovi attesi mediamente nell'anno: 415.

Nel territorio di Parma si dovranno evadere le richieste in ingresso dal 1 maggio 2016, data del distacco operativo in Arpae di parte del personale ex STB e contestualmente delle funzioni afferenti al demanio idrico (acqua e suoli).

Si riportano di seguito, quali ulteriori elementi di riferimento, i dati complessivi di consuntivo delle prestazioni erogate nel biennio precedente (2014-2015, Arpa):

CONSUNTIVI ATTIVITA' biennio 2014-2015													
Sezione / Anni	PA- RERI	ISPEZ. Totali	CAM- PION.TI totali	VIDIMAZ. REGISTRI	MISURE AUTOM. Totale	MISURE MANUALI Totale	SOPRALL. Totali	CAMP. ACCET- TATI	CAMP. ANALIZ- ZATI	CAMP. ZANZ. TIGRE	PRATI- CHE IN PD fuori o.u.	di cui in Cod. Rosso	ATTI SANZ.RI
<i>PR-14</i>	1.478	1.261	2.207	81	296.507	2.775	915	5.041	565	0	45	24	220
<i>PR-15</i>	1.843	1.501	1.886	93	276.191	3.025	804	5.368	574	0	40	11	266
<i>Media bien- nio '14-'15 PR</i>	1.480	1.381	2.046	87	286.349	2.900	859	5.204	569	0	42	17	243

Tra i progetti di particolare rilevanza, correlati principalmente al tema della mutagenesi ambientale, si segnalano infine per il 2016:

- Progetto Regionale "Supersito": stesura definitiva della relazione tecnica finale e pubblicazione dei dati su rivista scientifica internazionale derivanti dall'attività svolta, nell'ambito della Linea Progettuale 4 ("Tossicologia Predittiva"), all'Attività 1: "Valutazione comparata della genotossicità dell'aerosol urbano: PM2,5 e PM1 e fase gassosa";
- prosecuzione dell'attività della Rete Regionale di "Monitoraggio della mutagenicità del particolato atmosferico in ambiente urbano" in particolare;
- prosecuzione del monitoraggio della genotossicità di campioni di PM prelevati in zone diverse, nell'ambito del monitoraggio della Ditta Laterlite con stesura di relazione tecnica con risultati ed elaborazione dati.

2.2.5. Scheda di budget – Parma

		Sezione	SAC
A	Quota trasferimenti regionali attribuiti al nodo operativo	3.780.984	1.814.973
b.1	Contributi per attività e progetti specifici Regione/Enti Locali/ altri Enti pubblici (Min., ASL, Prot. Civ., UE,..)	82.500	23.332
b.2	Ricavi da attività a tariffa e/o da Convenzioni	417.500	262.000
B	Ricavi diretti	500.000	285.332
Valore della produzione (A+B)		4.280.984	2.100.305
C	Acquisto beni (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	38.000	30.000
D	Costi per servizi (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazioni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati esternamente, aggiornamento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto)	401.800	175.000
E	Costi per godimento beni di terzi (noleggi - affitti)	7.100	-
F	Costi del personale (Stipendi, oneri, medico competente)	3.144.132	1.172.760
G	Oneri div di gestione (imposte, abbonamenti, contributi a enti pubblici)	43.000	25.000
H	Ammortamenti	90.000	-
I	Costi della produzione di Nodo (C+D+E+F+G+H)	3.724.032	1.402.760
L	Quota costi delle strutture centrali attribuita al Nodo	731.906	298.659
Costi della produzione (I+L)		4.455.938	1.701.419

2.3. Territorio di Reggio Emilia

2.3.1. Priorità 2016

La produzione e gli obiettivi di miglioramento, illustrati dettagliatamente nel [Programma annuale delle attività 2016](#), si riferiscono alle seguenti priorità:

- controllo programmato sulla base della periodicità fissata sulle aziende operanti in Autorizzazione Integrata Ambientale;
- programmazione del campionamento per le aziende “non AIA” con emissioni in atmosfera di oggettiva significatività; privilegiati i controlli alle emissioni di impianti di fusione o rifusione metalli ed i trattamenti termici;
- piano mirato di controllo su 3 aree industriali a rilevante presenza di stabilimenti produttivi, con autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- vigilanza sulle fasi di bonifica di siti contaminati, con effettuazione di campionamenti in contraddittorio (10% del totale), monitoraggi a lavori in corso e verifiche conclusive per la restituzione delle aree;
- continuità al programma annuale di campionamento degli impianti pubblici di depurazione delle acque reflue urbane;
- prosecuzione dell'attività ispettiva in supporto al CTR Grandi Rischi;
- mantenimento tempi risposta complessivi sui livelli attualmente raggiunti per l'attività laboratoristica;
- gestione delle reti regionali relativamente ad aria, acque e campi elettromagnetici;
- prosecuzione dell'attività su convenzione o contratto in essere (Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, Ospedale di Baggiovara - MO e A.S.M.N. di Reggio Emilia);
- progetti finanziati specifici;
- ridisegno dei processi primari e integrazione operativa tra strutture territoriali, in primis tra Sezione provinciale e SAC (comune a tutte le strutture territoriali, secondo una prospettiva biennale), mediante la razionalizzazione dei processi di rilascio autorizzazioni e concessioni e il monitoraggio dei tempi di risposta.

2.3.2. Organizzazione e personale

Per il territorio di Reggio Emilia è presente una Sezione provinciale (strutturata in 3 Servizi e uno Staff di direzione) e una Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC).

Strutture organizzative	Unità di personale	FTE
Sezione		
Servizio territoriale	28	27,49
Servizio sistemi ambientali	13	12,33
Servizio Laboratoristico Integrato	44	41,33
Staff di direzione Sezione	17	16,83
SAC	21	17,98
Totale	123	115,96

2.3.3. Obiettivi di struttura e di nodo assegnati (rif.: Piano della performance 2016-2018, anno 2016)

Azioni-obiettivo di struttura		
	Obiettivo	Totale
Servizio Territoriale (60 declinazioni)	1 - Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	30
	2 - Standardizzazione processi e sviluppo sistemi di gestione	28
	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	2
Servizio Sistemi Ambientali (14 declinazioni)	1 - Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	1
	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	8
	N - Obiettivo di Nodo a valenza tecnico-operativa (annualità 2016)	1
	N - Obiettivo di Nodo su attività progettuale di ricerca naz., reg., UE (annualità 2016)	4
Servizio laboratoristico Integrato (55 declinazioni)	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	25
	N - Obiettivo di Nodo a valenza tecnico-operativa (annualità 2016)	14
	N - Obiettivo di Nodo su SGQ, EMAS, certificato di prodotto, ... (annualità 2016)	6
	N - Obiettivo di Nodo su attività di formazione, gestione e sviluppo delle risorse umane (annualità 2016)	5
	N - Obiettivo di Nodo su attività di innovazione strumentale e logistica (annualità 2016)	5
Direzione Sezione e staff (19 declinazioni)	2 - Standardizzazione processi e sviluppo sistemi di gestione	2
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	3
	7 - Affermazione dell'identità di Arpae	1
	N - Obiettivo di Nodo a valenza tecnico-operativa (annualità 2016)	1
	N - Obiettivo di Nodo su rapporto con i clienti interni ed esterni (annualità 2016)	2
	N - Obiettivo di Nodo su attività di formazione, gestione e sviluppo delle risorse umane (annualità 2016)	9
	N - Obiettivo di Nodo su attività progettuale di ricerca naz., reg., UE (annualità 2016)	1
Struttura Autorizzazioni e Concessioni – SAC (25 declinazioni)	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	25
TOTALE DECLINAZIONI		173

2.3.4. Principali prestazioni driver dominanti indicative della produzione prevista per il 2016

Produzione attesa dalla Sezione provinciale

Matrici / Settori	PARERI	Relazioni tecniche per autorizz. emesse da Arpae (**)	ISPEZIONI	CAMPION.TI	VIDIMAZ. REGISTRO	MISURE AUTOM.	MISURE MANUALI	SOPRALL	CAMPIONI ACCETTATI SPORTELLO (campionamenti della Sezione + campioni accettati NON ARPAE)	CAMPIONI ANALIZZATI LAB.
ACQUA	200	23	463	476			648		2.682	6.925
ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI									155	
AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO									340	875
AMIANTO										54
ARIA	0	160	312	252		160.000	965	80	337	115
AUA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE										
CERTIFICAZIONI E STRUMENTI VOLONTARI										0
CONTROLLO DI QUALITA'									800	800
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	25	0	21							
EDUCAZIONE AMBIENTALE										
ENERGIA	0	3	3							0
FARMACI										
GAS TOSSICI										
IPPC	0	45	56	120			141		120	362
MATERIALE ATIPICO									120	283
RADIAZIONI IONIZZANTI	0	0		15					15	
RADIAZIONI NON IONIZZANTI	155	0	25			15.000	50			
RIFIUTI	0	15	430	36					36	159
RIR	0	0								
RUMORE	70	0	120			2.500	130			
SITI CONTAMINATI	0	4	75	53			5		53	241
SUOLO	0	0	306	37					37	72
URBANISTICA ED EDILIZIA	30	0								
VIA		15	3							
Totale Servizi. OBBLIGATORI	480	265	1.814	989		177.500	1.939	80	4.695	9.886
ACQUA				44			84		1.514	2.097
ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI										
AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO									2.930	4.974
ARIA						8.000		24		
CONTROLLO DI QUALITA'										

ENERGIA										
FARMACI										
IDROMETEO										
MATERIALE ATIPICO									700	1.154
OSSERVATORI AMBIENTALI										
RADIAZIONI IONIZZANTI				10					10	
RADIAZIONI NON IONIZZANTI						1.000	12			
RIFIUTI										
RUMORE										
SITI CONTAMINATI										
SUOLO										
Totale Servizi NON OBBLIGATORI				54		9.000	96	24	5.154	8.225
TOTALE SEZIONE	480	265	1.814	1.043		186.500	2.035	104	9.849	18.111

Produzione attesa dalla SAC

Autorizzazioni ambientali	N. istanze	Conf. Servizio	di	Diffide e
Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	34	31		20
Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	442	15		55
Autorizzazioni settoriali (AVG Aria)	306			
<i>Comunicazioni spandimenti</i>	807			
Rifiuti (artt.208, 216 D.lgs. 152/06 extra AUA)	80	41		19
Rifiuti (spedizioni transfrontaliere art. 196 D.lgs 152/06)	24			
Totale	1.693	87		94
Procedimenti di bonifica siti contaminati in atto	10	22		
Certificazione avvenuta bonifica	5			

Autorizzazioni in materia di energia	N. istanze	Conf. Servizio	di	Diffide e
Istruttorie impianti produzione energia (L 387/2003 e LR 26/2004)	14	30		1
<i>Comunicazioni elettrodotti, metanodotti e depositi oli e gpl</i>	60	-		-

Procedure di valutazione ambientale	N. istanze	Conf. Servizio	di	Diffide e
Istruttoria VIA e Screening	28	72		
Istruttoria VAS e Valsat	75	50		

L'attività di rilascio concessioni, invece, è stata stimata, per il 2016, con riferimento all'intero territorio regionale. In particolare si prevedono:

- storico procedimenti avviati (banca dati SISTEB), da gestire: n. 79.421;
- storico procedimenti non conclusi (banca dati SISTEB), da gestire: n. 26.086;

- nuove pratiche attese mediamente nell'anno: 1.177;
- rinnovi attesi mediamente nell'anno: 415

Nel territorio di Reggio Emilia si dovranno evadere le richieste in ingresso dal 1 maggio 2016, data del distacco operativo in Arpae di parte del personale ex STB e contestualmente delle funzioni afferenti al demanio idrico (acqua e suoli).

Si riportano di seguito, quali ulteriori elementi di riferimento, i dati complessivi di consuntivo delle prestazioni erogate nel biennio precedente (2014-2015):

CONSUNTIVI ATTIVITA' biennio 2014-2015													
Sezione / Anni	PARERI	ISPEZ. Totali	CAM- PION.TI totali	VIDIMAZ. REGISTRI	MISURE AUTOM. Totale	MISURE MA- NUALI Totale	SOPRALL. Totali	CAMP. ACCET- TATI	CAMP. ANALIZ- ZATI	CAMP. ZANZA- RA TI- GRE	PRATI- CHE IN PD fuori o.u.	di cui in Cod. Rosso	ATTI SANZ.RI
RE-14	701	1.884	1.209	162	197.397	2.442	622	10.849	18.123	5.394	21	16	236
RE-15	744	1.791	1.194	136	196.426	2.107	597	9.600	17.334	0	16	7	230
<i>Media bien- nio '14-'15 RE</i>	722	1.837	1.201	149	196.911	2.274	609	10.224	17.728	2.697	18	11	233

Tra i progetti di particolare rilevanza per il 2016 si segnalano infine:

- Progetto di collaborazione con il Servizio Risanamento Atmosferico, Acustico, Elettromagnetico della Regione ER in materia di acustica;
- Progetto per il supporto tecnico alla Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, per la stesura della mappatura acustica delle strade provinciali con traffico superiore a 3 milioni di veicoli l'anno, ai sensi del DLgs 194/2005;
- Progetto LIFE RII "Riqualificazione integrata idraulico-ambientale dei RII appartenenti alla fascia pedemontana dell'Emilia-Romagna", commissionato da Regione Emilia-Romagna;
- Progetto LIFE RINASCE "Riqualificazione naturalistica per la sistemazione integrata idraulico-ambientale dei canali emiliani", commissionato da Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale;
- Collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia nella conduzione di una indagine epidemiologica sull'esposizione della popolazione ai campi magnetici prodotti dagli elettrodotti nelle province di Parma, Reggio Emilia, Modena e Catania;
- Supporto all'attività di bonifica del pozzo inquinato da cromo esavalente nel Comune di Quattro Castella;
- Gruppo di lavoro sui Fenomeni Geologici Particolari;
- Progetto monitoraggio fondo ambientale fibre di amianto in Aria Urbana.

2.3.5. Scheda di budget – Reggio Emilia

		Sezione	SAC
A	Quota trasferimenti regionali attribuiti al nodo operativo	6.472.962	1.043.297
b.1	Contributi per attività e progetti specifici Regione/Enti Locali/ altri Enti pubblici (Min., ASL, Prot. Civ., UE,..)	10.000	23.332
b.2	Ricavi da attività a tariffa e/o da Convenzioni	990.000	262.000
B	Ricavi diretti	1.000.000	285.332
Valore della produzione (A+B)		7.472.962	1.328.629
C	Acquisto beni (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	243.500	30.000
D	Costi per servizi (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazioni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati esternamente, aggiornamento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto)	834.600	175.000
E	Costi per godimento beni di terzi (noleggi - affitti)	5.000	-
F	Costi del personale (Stipendi, oneri, medico competente)	5.087.344	739.704
G	Oneri div di gestione (imposte, abbonamenti, contributi a enti pubblici)	5.500	25.000
H	Ammortamenti	140.000	-
I	Costi della produzione di Nodo (C+D+E+F+G+H)	6.315.944	969.704
L	Quota costi delle strutture centrali attribuita al Nodo	1.200.701	171.421
Costi della produzione (I+L)		7.516.645	1.141.125

2.4. Territorio di Modena

2.4.1. Priorità 2016

La produzione e gli obiettivi di miglioramento, illustrati dettagliatamente nel [Programma annuale delle attività 2016](#), si riferiscono alle seguenti priorità:

- supporto tecnico per le autorizzazioni ambientali – pareri (riduzione del “tempo di risposta cliente”);
- estensione della certificazione, ai sensi della norma ISO 9001, per il processo concernente le ispezioni programmate per la verifica dell’Autorizzazione Integrata Ambientale. Saranno contestualmente verificati sia il sistema di gestione complessivo della ex Sezione Provinciale, sia la Rete Provinciale della Qualità dell’Aria e la conformità legislativa in ambito registrazione/mantenimento EMAS;
- vigilanza e controllo degli insediamenti a maggiore impatto (es. impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti, comparto ceramico, verniciature);
- servizio permanente di vigilanza ambientale e pronta disponibilità per i seguenti ambiti di intervento: inquinamento di corpi idrici superficiali e sotterranei; inconvenienti ambientali da utilizzo di deiezioni animali; emissione di inquinanti in atmosfera, accidentali e non; ritrovamento di rifiuti abbandonati; incidenti stradali o ferroviari con sversamento di sostanze pericolose; incidenti connessi con la presenza di materiale radioattivo; incendi in insediamenti produttivi; piani provinciali di Protezione Civile; piani di emergenza per le Aziende a rischio di incidente rilevante; piano nazionale di Emergenza Nucleare; supporto analitico alle strutture sanitarie competenti in caso di sospetta tossi-infezione alimentare e/o intossicazione da funghi.
- ridisegno dei processi primari e integrazione operativa tra strutture territoriali, in primis tra Sezione provinciale e SAC (comune a tutte le strutture territoriali, secondo una prospettiva biennale), mediante la razionalizzazione dei processi di rilascio autorizzazioni e concessioni e il monitoraggio dei tempi di risposta.

2.4.2. Organizzazione e personale

Per il territorio di Modena è presente una Sezione provinciale (strutturata in 3 Servizi, 1 CTR e uno staff di direzione) e una Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC)

Strutture organizzative	Unità di personale	FTE
Sezione		
Servizio territoriale	38	38
Servizio sistemi ambientali	14	13,10
Servizio Laboratoristico	7	6,29
CTR Emissioni Industriali ⁷	6	5,67
Staff di direzione Sezione	12	12
SAC	33	29,31
Totale	110	104,37

⁷ Il CTR Emissioni Industriali risponde dell’uniformazione su scala regionale delle attività di controllo ed istruttoria riguardanti la materia specifica, con particolare riferimento alla normativa IPPC. Gestisce direttamente e/o coordina le attività di controllo e di istruttoria secondo gli obiettivi e le linee definiti dalla Direzione tecnica ed in conformità alla normativa di settore. Su indicazione del Direttore di nodo garantisce il controllo delle emissioni del comparto produttivo a livello locale. Garantisce il supporto specialistico ai nodi operativi provinciali delle altre Sezioni, in caso di gestione di interventi emergenziali che coinvolgano gli impianti di competenza.

2.4.3. Obiettivi di struttura e di nodo assegnati (rif.: Piano della performance 2016-2018, anno 2016)

Azioni-obiettivo di struttura		
	Obiettivo	Totale
Servizio Territoriale (88 declinazioni)	1 - Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	42
	2 - Standardizzazione processi e sviluppo sistemi di gestione	6
	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	34
	5 - Controllo equilibrio economico-finanziario	1
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	3
	N - Obiettivo di Nodo a valenza tecnico-operativa (annualità 2016)	1
	N - Obiettivo di Nodo su SGQ, EMAS, certificato di prodotto, ...(annualità 2016)	1
	Servizio Sistemi Ambientali (30 declinazioni)	1 - Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo
4 - Contenimento dei Tempi di risposta		24
5 - Controllo equilibrio economico-finanziario		1
6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)		1
N - Obiettivo di Nodo su SGQ, EMAS, certificato di prodotto, ... non riconducibile agli ambiti strategico-programmatici(annualità 2016)		1
Servizio Laboratoristico (20 declinazioni)	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	8
	5 - Controllo equilibrio economico-finanziario	2
	N - Obiettivo di Nodo a valenza sul rapporto con i clienti interni ed esterni non riconducibile agli ambiti strategici o programmatici (annualità 2016)	2
	N - Obiettivo di Nodo a valenza sull'attività di innovazione strumentale e logistica non riconducibile agli ambiti strategico - programmatici (annualità 2016)	8
CTR Emissioni Industriali (18 declinazioni)	1 - Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	15
	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	3
Direzione Sezione e staff (31 declinazioni)	1 - Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	1
	2 - Standardizzazione processi e sviluppo sistemi di gestione	1
	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	1
	5 - Controllo equilibrio economico-finanziario	1
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	13
	N - Obiettivo di Nodo su rapporto con i clienti interni ed esterni (annualità 2016)	8
	N - Obiettivo di Nodo su attività di formazione, gestione e sviluppo delle risorse umane (annualità 2016)	6
Struttura Autorizzazioni e Concessioni – SAC (35 declinazioni)	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	1
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	34
TOTALE DECLINAZIONI		222

2.4.4. Principali prestazioni driver dominanti indicative della produzione prevista per il 2016

Produzione attesa dalla Sezione provinciale

Matrici / Settori	PARERI	Relazioni tecniche per autorizz. emesse da Arpae	ISPEZIONI	CAMPION.TI	VIDIMAZ. REGISTRO	MISURE AUTOMATICHE	MISURE MANUALI	SOPRALL.	CAMPIONI ACCETTATI SPORTELLO (campionamenti della Sezione + campioni accettati NON ARPAE)	CAMPIONI ANALIZZATI LAB.
ACQUA	220	20	640	490			593	317	2.849	
ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI									161	
AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO									375	
AMIANTO			48	11					11	
ARIA		190	363	200	150	211.000	836	94	200	86
AUA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE		5								
CERTIFICAZIONI E STRUMENTI VOLONTARI CONTROLLO QUALITA'									2	2
DISTRIBUTORI CARBURANTE	20		3							
EDUCAZIONE AMBIENTALE										
ENERGIA		15								18
FARMACI										
GAS TOSSICI										
IPPC		60	97	2.079		96.210	2.367	197	2.079	1.743
MATERIALE ATIPICO									60	
RADIAZIONI IONIZZANTI										
RADIAZIONI IONIZZANTI NON	318		9			6.528	44	9		
RIFIUTI		8	163	33					33	
RIR			3							
RUMORE	315		61			208	115			
SITI CONTAMINATI		17	150	149					149	
SUOLO			120	8					8	
URBANISTICA EDILIZIA	71									
VIA	17									
Totale Servizi Obbligatori	961	315	1.657	2.970	150	313.946	3.955	617	5.927	1.849
ACQUA									330	
ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI										
AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO									612	
ARIA				10					15	15
CONTROLLO QUALITA'										
ENERGIA										
FARMACI										
IDROMETEOROLOGIA										
MATERIALE ATIPICO									47	
OSSERVATORI AMBIENTALI										
RADIAZIONI IONIZZANTI										
RADIAZIONI IONIZZANTI NON						2.208	16	5		
RIFIUTI										
RUMORE										
SITI CONTAMINATI										
SUOLO										
Totale Servizi NON Obbligatori				10		2.208	16	5	1.004	15
TOTALE SEZIONE	961	315	1.657	2.980	150	316.154	3.971	622	6.931	1.864

Produzione attesa dalla SAC

Autorizzazioni ambientali	N. istanze	Conf. di Servizio	Diffide e sanzioni
Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	135	60	17
Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	500	120	38
Autorizzazioni settoriali	130		
<i>Comunicazioni spandimenti</i>	664		17
Rifiuti (artt.208, 216 D.lgs. 152/06 extra AUA)	72	12	9
Rifiuti (spedizioni transfrontaliere art. 196 D.lgs 152/06)	--		
Totale	1.501	192	81
Procedimenti di bonifica siti contaminati in atto	16	12	
Certificazione avvenuta bonifica	9		

Autorizzazioni in materia di energia	N. istanze	Conf. di Servizio	Diffide e sanzioni
Istruttorie impianti produzione energia (L 387/2003 e LR 26/2004)	8	35	4
<i>Comunicazioni elettrodotti, metanodotti e depositi oli e gpl</i>	6	11	-

Procedure di valutazione ambientale	N. istanze	Conf. di Servizio	Diffide e sanzioni
Istruttoria VIA e Screening	14	42	
Istruttoria VAS e Valsat	--		

L'attività di rilascio concessioni, invece, è stata stimata, per il 2016, con riferimento all'intero territorio regionale. In particolare si prevedono:

- storico procedimenti avviati (banca dati SISTEB), da gestire: n. 79.421;
- storico procedimenti non conclusi (banca dati SISTEB), da gestire: n. 26.086;
- nuove pratiche attese mediamente nell'anno: 1.177;
- rinnovi attesi mediamente nell'anno: 415

Nel territorio di Modena si dovranno evadere le richieste in ingresso dal 1 maggio 2016, data del distacco operativo in Arpae di parte del personale ex STB e contestualmente delle funzioni afferenti al demanio idrico (acqua e suoli).

Si riportano di seguito, quali ulteriori elementi di riferimento, i dati complessivi di consuntivo delle prestazioni erogate nel biennio precedente (2014-2015):

CONSUNTIVI ATTIVITA' biennio 2014-2015													
Sezione / Anni	PARERI	ISPEZ. Totali	CAMPION.TI totali	VIDIMAZ. REGISTRI	MISURE AUTOM. Totale	MISURE MANUALI Totale	SOPRALL. Totali	CAMP. ACCETTATI	CAMP. ANALIZZATI	CAMP. ZANZ. TIGRE	PRATICHE IN PD fuori o.u.	di cui in Cod. Rosso	ATTI SANZ.RI
MO-14	1.477	2.076	2.690	152	336.885	5.142	778	6.870	1.851	4.540	46	15	200
MO-15	1.539	1.920	2.629	162	341.064	4.772	851	6.777	1.851	11.640	27	17	287
Media biennio '14-'15 MO	1.508	1.998	2.659	157	338.974	4.957	814	6.823	1.851	8.090	36	16	243

Tra i progetti di particolare rilevanza per il 2016 si segnalano infine:

- Progetto "Piano cave" per il supporto tecnico per la gestione ed il controllo dell'attività di monitoraggio nei poli ed ambiti individuati dal PIAE della provincia di Modena;
- Progetto di aggiornamento della modellistica di flusso delle acque sotterranee della provincia di Modena, promosso da ATERSIR;
- Progetto Elettrodotti sulla definizione di 3 fasce di esposizione relative ad elettrodotti di AT e AAT per Studio Epidemiologico caso-controllo nei Comuni di Parma, Reggio Emilia, Modena e Catania, promosso dall'Università di Modena e Reggio Emilia.

2.4.5. Scheda di budget – Modena

		Sezione	SAC
A	Quota trasferimenti regionali attribuiti al nodo operativo	4.827.966	1.606.564
b.1	Contributi per attività e progetti specifici Regione/Enti Locali/ altri Enti pubblici (Min., ASL, Prot. Civ., UE,...)	25.500	23.332
b.2	Ricavi da attività a tariffa e/o da Convenzioni	635.500	262.000
B	Ricavi diretti	661.000	285.332
Valore della produzione (A+B)		5.488.966	1.891.896
C	Acquisto beni (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	75.300	30.000
D	Costi per servizi (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazioni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati esternamente, aggiornamento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto)	513.600	175.000
E	Costi per godimento beni di terzi (noleggi - affitti)	7.500	-
F	Costi del personale (Stipendi, oneri, medico competente)	3.856.436	1.091.136
G	Oneri div di gestione (imposte, abbonamenti, contributi a enti pubblici)	12.000	25.000
H	Ammortamenti	110.000	-
I	Costi della produzione di Nodo (C+D+E+F+G+H)	4.574.836	1.321.136
L	Quota costi delle strutture centrali attribuita al Nodo	976.202	265.548
Costi della produzione (I+L)		5.551.038	1.586.684

2.5. Territorio di Bologna

2.5.1. Priorità 2016

La produzione e gli obiettivi di miglioramento, illustrati dettagliatamente nel Programma Annuale 2016 delle attività, si riferiscono alle seguenti priorità:

- *Campi Elettromagnetici*: attività istruttoria relativa alle Stazioni Radio Base;
- ripresa dell'attività legata alla pianificazione attuativa con particolare riferimento ai PUA (piani attuativi), ai Regolamenti Urbanistici Edilizi (RUE) e alle Valutazioni Ambientali Strategiche (VAS) dei Piani;
- *Attività di vigilanza sul territorio*: ispezioni riferite ai principali fattori di pressione ambientale; superamento delle ispezioni in urgenza pianificando attività ispettive su ambiti di attività che storicamente hanno evidenziato situazioni di criticità (chimica, galvaniche, fonderie, impianti di trattamento rifiuti e discariche, allevamenti e ceramiche); controllo su impianti di produzione energia da fonti rinnovabili con particolare riferimento agli impianti di digestione anaerobica alimentati a biomasse (impianti a biogas);
- controllo della corretta gestione del sistema di monitoraggio del rumore da parte delle due infrastrutture più significative dell'area bolognese (Aeroporto di Bologna e Autodromo di Imola);
- mantenimento del riaccreditamento conseguito nel 2015 con ACCREDIA per i metodi di prova fino ad ora accreditati, secondo la Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005;
- Ridisegno dei processi primari e integrazione operativa tra strutture territoriali, in primis tra Sezione provinciale e SAC (comune a tutte le strutture territoriali, secondo una prospettiva biennale), mediante la razionalizzazione dei processi di rilascio autorizzazioni e concessioni e il monitoraggio dei tempi di risposta.

2.5.2. Organizzazione e personale

Per il territorio di Bologna è presente una Sezione provinciale (strutturata in 3 Servizi e uno staff di direzione) e una Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC)

Strutture organizzative	Unità di personale	FTE
Sezione		
Servizio territoriale	48	46,32
Servizio sistemi ambientali	23	22,79
Servizio Laboratoristico Integrato	41	40,65
Staff di direzione Sezione	15	14
SAC	47	40,11
Totale	174	163,87

2.5.3. Obiettivi di struttura e di nodo assegnati (rif.: Piano della performance 2016-2018, anno 2016)

Azioni-obiettivo di struttura		
	Obiettivo	Totale
Servizio Territoriale (102 declinazioni)	1 - Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	46
	2 - Standardizzazione processi e sviluppo sistemi di gestione	42
	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	3
	7 - Affermazione dell'identità di Arpae	1
	N - Obiettivo di Nodo a valenza tecnico-operativa (annualità 2016)	10
Servizio Sistemi Ambientali (31 declinazioni)	2 - Standardizzazione processi e sviluppo sistemi di gestione	4
	3 - Monitoraggio dei Piani e programmi regionali e avvio di Osservatori	8
	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	11
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	5
	7 - Affermazione dell'identità di Arpae	2
	N - Obiettivo di Nodo a valenza tecnico-operativa (annualità 2016)	1
Servizio laboratoristico Integrato (90 declinazioni)	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	10
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	14
	N - Obiettivo di Nodo a valenza economica (annualità 2016)	3
	N - Obiettivo di Nodo su rapporto con i clienti interni ed esterni (annualità 2016)	44
	N - Obiettivo di Nodo su attività di innovazione strumentale e logistica (annualità 2016)	19
Direzione Sezione e staff (14 declinazioni)	1 - Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	1
	2 - Standardizzazione processi e sviluppo sistemi di gestione	1
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	9
	7 - Affermazione dell'identità di Arpae	1
	N - Obiettivo di Nodo a valenza tecnico-operativa (annualità 2016)	2
Struttura Autorizzazioni e Concessioni – SAC (67 declinazioni)	2 - Standardizzazione processi e sviluppo sistemi di gestione	1
	5 - Controllo equilibrio economico-finanziario	12
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	54
TOTALE DECLINAZIONI		304

2.5.4. Principali prestazioni driver dominanti indicative della produzione prevista per il 2016

Produzione attesa dalla Sezione provinciale

Matrici / Settori SSA	PARE- RI	Relazio- ni tecni- che per autorizz. emesse da Arpae (**)	ISPEZIONI	CAMPION.TI	VIDIMAZ. REGISTRO	MISURE AU- TOMATICHE	MISURE MANUALI	SO- PRALL.	CAMPIONI ACCETTATI SPORTEL- LO (Cam- pionamenti della Sezio- ne + cam- pioni accet- tati NON ARPAE	CAMPIONI ANALIZZATI LAB.
ACQUA	950	180								
ALIMENTI, MATE- RIALI A CONTAT- TO CON ALIMENTI										
AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO										
AMIANTO	1	0								
ARIA	0	0	0	150		373.500	900			
AUA AUTORIZZA- ZIONE UNICA AMBIENTALE	0	90								
CERTIFICAZIONI E STRUMENTI VOLONTARI										
CONTROLLO DI QUALITA'										
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	26	0								
EDUCAZIONE AMBIENTALE										
ENERGIA	2	8								
FARMACI										
IDROMETEO										
GAS TOSSICI IPPC	4	0 2								
MATERIALE ATI- PICO										
OSSERVATORI AMBIENTALI	6			4						
RADIAZIONI IO- NIZZANTI	0	0	0	12	0	0	0			
RADIAZIONI NON IONIZZANTI	295	15	36	0	0	13.400	230			
RIFIUTI	2	31								
RIR	4	4								
RUMORE	146	0								
SITI CONTAMINA- TI	0	47								
SUOLO	0	0								
URBANISTICA ED EDILIZIA	2	0								
VIA	10	10								
Totale SSA	1.652	943	36	166	0	386.900	1.130			

Matrici / Settori ST	PARERI	Relazio- ni tecni- che per autorizz. emesse da Arpae (**)	ISPEZIONI	CAM- PION.TI	VIDIMAZ. REGI- STRO	MISURE AU- TOMATICHE	MISURE MANUALI	SO- PRALL	CAMPIONI ACCETTATI SPORTE	CAMPIONI ANALIZZATI LAB.
ACQUA	500	35	535	180			10			
AMIANTO	0	0	0	0	-					
ARIA	0	35	240	20	30		10			

AUA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	0	350	0	0					
CERTIFICAZIONI E STRUMENTI VOLONTARI	0	2	2	0					
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	20	0	20						
ENERGIA	2	15	42						
GAS TOSSICI			1						
IPPC	0	150	50	213			30		
RIFIUTI	0	20	260	10					
RIR									
RUMORE	100	10	180	0		400	200		
SITI CONTAMINATI	5	30	250	400					
SUOLO	0	0	20	10					
URBANISTICA ED EDILIZIA	100	0	0	0					
VIA	5	30	0	0					
Totale ST	732	677	1.604	833	30	400	250		

Matrici / Settori	PARERI	Relazioni tecniche per autorizz. emesse da Arpae (**)	ISPEZIONI	CAMPIONI	VIDIMAZ. REGISTRO	MISURE AUTOMATICHE	MISURE MANUALI	SO-PRALL	CAMPIONI ACCETTATI SPORTELLO (campionamenti della SEZIONE +campioni accettati NON ARPAE)	CAMPIONI ANALIZZATI LAB.
ACQUA									12.000	
ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI										
AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO									9.000	
AMIANTO										
ARIA										
AUA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE										
CERTIFICAZIONI E STRUMENTI VOLONTARI										
CONTROLLO DI QUALITA' DISTRIBUTORI DI CARBURANTE									300	
EDUCAZIONE AMBIENTALE										
ENERGIA										
FARMACI									60	
IDROMETEO										
GAS TOSSICI										
IPPC										
MATERIALE ATIPICO									5	
OSSERVATORI AMBIENTALI										
RADIAZIONI IONIZZANTI										
RADIAZIONI NON IONIZZANTI										
RIFIUTI									10	
RIR										
RUMORE										
SITI CONTAMI-									400	

NATI										
SUOLO									10	
URBANISTICA ED EDILIZIA										
VIA										
Totale LI									21.785	

Produzione attesa dalla SAC

Autorizzazioni ambientali	N. istanze	Conf. Servizio	di	Diffide e	sanzioni
Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	60	50		15	
Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	1.000	50		30	
<i>Comunicazioni spandimenti liquami Domanda di adesione alla autorizzazione generale emissioni (art. 268 D.Lgs.152/06)</i>	203				
Procedimenti di Autorizzazione Unica Rifiuti/Iscrizioni (artt.208,209, 2010,211 D.lgs. 152/06)	30	20		10	
Comunicazioni di inizio attività in procedura semplificata (art. 214 e 216 D.Lgs. 152/06) non in AUA	20	-		5	
Comunicazioni campagne mobili smaltimento e recupero (art. 208, comma 15 D.Lgs. 152/06)	10	-		-	
Spedizioni transfrontaliere di rifiuti (art. 196 D.lgs 152/06)	75	-		-	
Totale	1.398	120		60	
Procedimenti di bonifica siti contaminati in corso Ordinanze ai sensi dell'art. 244 (D.Lgs. 152/06)	150	60		20	10
Certificazione avvenuta bonifica	20	-			

Autorizzazioni in materia di energia	N. istanze	Conf. Servizio	di	Diffide e	sanzioni
Domande di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (L 387/2003 e LR 26/2004)	30	15		25	
Domande di produzione di energia elettrica da fonti convenzionali	4	4		2	
Domande di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di metanodotti	6	5		0	
Domande di autorizzazioni deposito oli minerali	10	-		1	
Domande di autorizzazione linee elettriche	13	13		4	
Comunicazioni di inizio lavori su linee elettriche	50	-		-	

Patentini/ attestati	Richieste patentini di abilitazione alla conduzione di impianti termici	50
	Richieste attestati di Tecnico Acustico Ambientale	15

Procedure di valutazione ambientale	N. istanze	Conf. Servizio	di	Diffide e	sanzioni
Istruttoria VIA e Screening	14	15			
Istruttoria VAS e Valsat	39	45			

L'attività di rilascio concessioni, invece, è stata stimata, per il 2016, con riferimento all'intero territorio regionale. In particolare si prevedono:

- storico procedimenti avviati (banca dati SISTEB), da gestire: n. 79.421;
- storico procedimenti non conclusi (banca dati SISTEB), da gestire: n. 26.086;
- nuove pratiche attese mediamente nell'anno: 1.177;
- rinnovi attesi mediamente nell'anno: 415

Nel territorio di Bologna si dovranno evadere le richieste in ingresso dal 1 maggio 2016, data del distacco operativo in Arpae di parte del personale ex STB e contestualmente delle funzioni afferenti al demanio idrico (acqua e suoli).

Si riportano di seguito, quali ulteriori elementi di riferimento, i dati complessivi di consuntivo delle prestazioni erogate nel biennio precedente (2014-2015):

CONSUNTIVI ATTIVITA' biennio 2014-2015													
Sezione / Anni	PARERI	ISPEZ. Totali	CAMPION.TI totali	VIDIMAZ. REGISTRI	MISURE AUTOM. Totale	MISURE MANUALI Totale	SOPRALL. Totali	CAMP. ACCETTATI	CAMP. ANALIZZATI	CAMP. ZANZ. TIGRE	PRATICHE IN PD fuori o.u.	di cui in Cod. Rosso	ATTI SANZ.RI
<i>BO-14</i>	2.613	2.099	3.813	98	376.534	4.144	947	21.479	30.465	4.628	27	10	310
<i>BO-15</i>	2.181	2.116	3.788	119	407.260	4.376	976	23.080	33.469	0	10	8	332
<i>Media biennio '14-'15 BO</i>	2.397	2.107	3.800	108	391.897	4.260	961	22.279	31.967	2.314	18	9	321

Tra i progetti di particolare rilevanza per il 2016 si segnalano infine:

- estensione alle aldeidi del monitoraggio dei precursori dell'ozono, attualmente limitato agli idrocarburi;
- organizzazione di alcuni eventi a riscontro nazionale in collaborazione con Ispra : corso/circuito per gli Expert Panel dei Circuiti Interlaboratorio di Macrobenthos (3gg); circuito Interlaboratorio di Macrobenthos (5gg);
- predisposizione di uno strumento che risponda ad obblighi istituzionali e che possa diventare un contenitore di informazioni utili alle varie attività (valutazione progetti, misure, reportistica, servizio informativo per la cittadinanza).

2.5.5. Scheda di budget – Bologna

		Sezione	SAC
A	Quota trasferimenti regionali attribuiti al nodo operativo	7.840.543	2.972.801
b.1	Contributi per attività e progetti specifici Regione/Enti Locali/ altri Enti pubblici (Min., ASL, Prot. Civ., UE,..)	11.000	23.332
b.2	Ricavi da attività a tariffa e/o da Convenzioni	1.089.000	262.000
B	Ricavi diretti	1.100.000	285.332
Valore della produzione (A+B)		8.940.543	3.258.133
C	Acquisto beni (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	342.791	30.000
D	Costi per servizi (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazioni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati esternamente, aggiornamento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto)	1.386.949	183.995
E	Costi per godimento beni di terzi (noleggi - affitti)	16.000	-
F	Costi del personale (Stipendi, oneri, medico competente)	6.053.812	2.037.008
G	Oneri div di gestione (imposte, abbonamenti, contributi a enti pubblici)	19.260	25.000
H	Ammortamenti	185.000	-
I	Costi della produzione di Nodo (C+D+E+F+G+H)	8.003.812	2.276.003
L	Quota costi delle strutture centrali attribuita al Nodo	1.438.668	496.181
Costi della produzione (I+L)		9.442.480	2.772.184

2.6. Territorio di Ferrara

2.6.1. Priorità 2015

La produzione e gli obiettivi di miglioramento, illustrati dettagliatamente nel [Programma Annuale 2016 delle attività](#), si riferiscono alle seguenti priorità:

- consolidamento del legame con gli altri enti del territorio che si occupano di vigilanza /controllo / monitoraggio in materia di qualità dell'aria, agenti fisici, acqua, suolo, rifiuti e sorveglianze attività produttive (consolidamento, parimenti, del rapporto con la Azienda USL per quel che riguarda la condivisione di obiettivi ed interventi per la prevenzione collettiva e la tutela della salute);
- significativa attività di valutazione con relativa espressione di parere preventivo riguardante le stazioni radiobase, determinata sia dall'introduzione di nuove tecnologie che dalla continua riconfigurazione dei siti esistenti e dalla recente introduzione nel mercato di un nuovo gestore operante con tecnologia WIMAX;
- attenzione ad alcune tematiche ambientali specifiche (in particolare rifiuti e siti contaminati), sia in termini di attività di supporto ai procedimenti autorizzativi che di attività di campo in termini di campionamenti;
- attivazione di una specifica attività, da svolgersi in collaborazione fra il Servizio Territoriale e il Servizio Sistemi Ambientali, finalizzato allo svolgimento di vigilanza sui progetti infrastrutturali in corso o di nuova realizzazione in ambito provinciale;
- monitoraggio di aree in cui sono ipotizzabili evoluzioni antropiche che possono impattare sulla qualità dell'aria, mantenendo il monitoraggio 'storico' del benzene a Ferrara mediante campionatori passivi;
- ridisegno dei processi primari e integrazione operativa tra strutture territoriali, in primis tra Sezione provinciale e SAC (comune a tutte le strutture territoriali, secondo una prospettiva biennale), mediante la razionalizzazione dei processi di rilascio autorizzazioni e concessioni e il monitoraggio dei tempi di risposta.

2.6.2. Organizzazione e personale

Per il territorio di F è presente una Sezione provinciale (strutturata in 3 Servizi e uno staff di direzione) e una Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC)

Strutture organizzative	Unità di personale	FTE
Sezione		
Servizio territoriale	25	23,97
Servizio sistemi ambientali	17	16,83
Servizio Laboratoristico Tematico	22	21,78
Staff di direzione Sezione	11	10,83
SAC	39	32,81
Totale	114	106,22

2.6.3. Obiettivi di struttura e di nodo assegnati (rif.: Piano della performance 2016-2018, anno 2016)

Azioni-obiettivo di struttura		
	Obiettivo	Totale
Servizio Territoriale (73 declinazioni)	1 - Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	46
	2 - Standardizzazione processi e sviluppo sistemi di gestione	3
	5 - Controllo equilibrio economico-finanziario	1
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	23
Servizio Sistemi Ambientali (39 declinazioni)	1 - Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	11
	3 - Monitoraggio dei Piani e programmi regionali e avvio di Osservatori	6
	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	10
	5 - Controllo equilibrio economico-finanziario	2
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	8
	7 - Affermazione dell'identità di Arpae	2
Servizio Laboratoristico Tematico Fitofarmaci (43 declinazioni)	2 - Standardizzazione processi e sviluppo sistemi di gestione	21
	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	18
	5 - Controllo equilibrio economico-finanziario	3
	N - Obiettivo di Nodo su rapporto con i clienti interni ed esterni (annualità 2016)	1
Direzione Sezione e staff (23 declinazioni)	2 - Standardizzazione processi e sviluppo sistemi di gestione	2
	5 - Controllo equilibrio economico-finanziario	4
	7 - Affermazione dell'identità di Arpae	1
	N - Obiettivo di Nodo su rapporto con i clienti interni ed esterni non riconducibile agli ambiti strategici o programmatici (annualità 2016)	13
	N - Obiettivo di Nodo su attività di innovazione strumentale e logistica (annualità 2016)	3
Struttura Autorizzazioni e Concessioni – SAC (44 declinazioni)	1 - Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	2
	2 - Standardizzazione processi e sviluppo sistemi di gestione	1
	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	1
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	40
TOTALE DECLINAZIONI		222

2.6.4. Principali prestazioni driver dominanti indicative della produzione prevista per il 2016

Produzione attesa dalla Sezione provinciale

Matrici / Settori	PARERI	Relazioni tecniche per autorizz. emesse da Arpae	ISPEZIONI	CAMPIONAM.	VIDIMAZ. REGISTRO	MISURE AUTOMATICHE	MISURE MANUALI	SOPRALL.	CAMPIONI ACCETTATI SPORTELLO (campionamenti della Sezione + campioni accettati NON ARPAE)	CAMPIONI ANALIZZATI LAB.
ACQUA	60	22	180	759			3.443	571	1.990	3.500
ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI									245	2.200
AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO										
AMIANTO	20	0	2	2					5	
ARIA	0	40	132	251	20	151.979	1.383	257	251	
AUA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	20	30	5							
CERTIFICAZIONI STRUMENTI VOLONTARI	0									
CONTROLLO QUALITA'									1.310	1.310
DISTRIBUTORI CARBURANTE	8	0	15							
EDUCAZIONE AMBIENTALE										
ENERGIA	0	20	30	20			20		20	
FARMACI										
GAS TOSSICI	4	0	4							
IPPC	0	40	41	220	30	315.000	60	15	279	150
MATERIALE ATIPICO									26	
RADIAZIONI IONIZZANTI	0	0		27		2.040	18	12	27	
RADIAZIONI IONIZZANTI NON IONIZZANTI	162	0								
RIFIUTI	0	30	114	6					6	
RIR	0	0								
RUMORE	70		45				85			
SITI CONTAMINATI	0	25	152	309			300		309	100
SUOLO	4	0	20	14					14	100
URBANISTICA EDILIZIA	44	0						12		
VIA	0	25	7							
Totale Servizi Obbligatori	392	232	747	1.608	50	469.019	5.309	867	4.482	7.360
ACQUA			8				24	8	197	2.500
ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI									120	120
AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO									60	
ARIA				238		83.740	60	116	238	
CONTROLLO QUALITA'										
ENERGIA										
FARMACI										
IDROMETEO										
MATERIALE ATIPICO									110	10
OSSERVATORI AMBIENTALI										
RADIAZIONI IONIZZANTI										
RADIAZIONI IONIZZANTI NON IONIZZANTI						1.440	4	12		
RIFIUTI										10
RUMORE										
SITI CONTAMINATI										
SUOLO				28				23	29	29
Totale Servizi NON Obbligatori										
TOTALE SEZIONE	392	232	755	1.874	50	554.199	5.397	1.026	5.236	10.029

Produzione attesa dalla SAC

Autorizzazioni ambientali	N. istanze	Conf. di Servizio	Diffide e sanzioni
Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	37	20	18
Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	286	32	9
Autorizzazioni settoriali	35		
<i>Comunicazioni spandimenti</i>	105		
Rifiuti (artt.208, 216 D.lgs. 152/06 extra AUA)	53	18	2
Rifiuti (spedizioni transfrontaliere art. 196 D.lgs 152/06)	21		
Totale	537	70	29
Procedimenti di bonifica siti contaminati in atto	123	42	
Certificazione avvenuta bonifica	17		

Autorizzazioni in materia di energia	N. istanze	Conf. di Servizio	Diffide e sanzioni
Istruttorie impianti produzione energia (L 387/2003 e LR 26/2004)	44	23	23
<i>Comunicazioni elettrodotti, metanodotti e depositi oli e gpl</i>	33	11	-

Procedure di valutazione ambientale	N. istanze	Conf. di Servizio	Diffide e sanzioni
Istruttoria VIA e Screening	28	20	
Istruttoria VAS e Valsat	57	30	

L'attività di rilascio concessioni, invece, è stata stimata, per il 2016, con riferimento all'intero territorio regionale. In particolare si prevedono:

- storico procedimenti avviati (banca dati SISTEB), da gestire: n. 79.421;
- storico procedimenti non conclusi (banca dati SISTEB), da gestire: n. 26.086;
- nuove pratiche attese mediamente nell'anno: 1.177;
- rinnovi attesi mediamente nell'anno: 415

Nel territorio di Ferrara si dovranno evadere le richieste in ingresso dal 1 maggio 2016, data del distacco operativo in Arpae di parte del personale ex STB e contestualmente delle funzioni afferenti al demanio idrico (acqua e suoli).

Si riportano di seguito, quali ulteriori elementi di riferimento, i dati complessivi di consuntivo delle prestazioni erogate nel biennio precedente (2014-2015):

CONSUNTIVI ATTIVITA' biennio 2014-2015													
Sezione / Anni	PARERI	ISPEZ. Totali	CAMPION.TI totali	VIDIMAZ. REGISTRI	MISURE AUTOM. Totale	MISURE MANUALI Totale	SOPRALL. Totali	CAMP. ACCET- TATI	CAMP. ANALIZ- ZATI	CAMP. ZANZ. TIGRE	PRATI- CHE IN PD fuori o.u.	di cui in Cod. Rosso	ATTI SANZ.RI
<i>FE-14</i>	600	887	1.994	59	587.420	4.926	862	5.170	12.751	0	25	2	220
<i>FE-15</i>	718	856	1.902	50	551.746	5.632	985	5.537	10.321	0	26	6	203
<i>Media biennio '14-'15 FE</i>	659	871	1.948	54	569.583	5.279	923	5.353	11.536	0	25	4	211

Tra i progetti di particolare rilevanza, per lo più correlati al Laboratorio tematico Fitofarmaci, si segnalano infine per il 2016:

- partecipazione ai Proficiency Test della Comunità Europea e dell' Istituto Superiore di Sanità e accreditamento dell'organizzazione di prove valutative interlaboratorio, secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17043.
- redazione di procedure di prova che riguarderanno l'analisi dei formulati commerciali con tecnica cromatografica liquida e gassosa;
- progetto di monitoraggio di campi elettromagnetici in prossimità di stazioni radio-base - regolato da apposita Convenzione – finalizzato all'aggiornamento del catasto delle antenne e alla individuazione di eventuali aree di criticità.

2.6.5. Scheda di budget – Ferrara

		Sezione	SAC
A	Quota trasferimenti regionali attribuiti al nodo operativo	4.759.377	2.013.368
b.1	Contributi per attività e progetti specifici Regione/Enti Locali/ altri Enti pubblici (Min., ASL, Prot. Civ., UE,..)	-	23.332
b.2	Ricavi da attività a tariffa e/o da Convenzioni	555.000	262.000
B	Ricavi diretti	555.000	285.332
Valore della produzione (A+B)		5.314.377	2.298.700
C	Acquisto beni (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	135.848	30.000
D	Costi per servizi (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazioni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati esternamente, aggiornamento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto)	684.745	175.000
E	Costi per godimento beni di terzi (noleggi - affitti)	4.386	-
F	Costi del personale (Stipendi, oneri, medico competente)	3.862.204	1.362.572
G	Oneri div di gestione (imposte, abbonamenti, contributi a enti pubblici)	8.300	25.000
H	Ammortamenti	120.000	-
I	Costi della produzione di Nodo (C+D+E+F+G+H)	4.815.483	1.592.572
L	Quota costi delle strutture centrali attribuita al Nodo	917.396	330.128
Costi della produzione (I+L)		5.732.879	1.922.700

2.7. Territorio di Ravenna

2.7.1. Priorità 2016

La produzione e gli obiettivi di miglioramento, illustrati dettagliatamente nel [Programma Annuale 2016 delle attività](#), si riferiscono alle seguenti priorità:

- miglioramento/mantenimento dei tempi di risposta delle attività sia per le analisi di Laboratorio (riferimento di rete e sull'Area della Romagna) sia per il supporto tecnico agli Enti;
- mantenimento della risposta tempestiva all'elevato numero di segnalazioni di inconvenienti ambientali;
- piena attuazione delle azioni in materia di tutela delle acque individuate dagli strumenti di pianificazione vigenti in particolare attraverso l'individuazione e l'applicazione di misure per il risparmio idrico nei vari settori, associate ad un razionale impiego della risorsa, per conseguire gli obiettivi di mantenimento e di miglioramento della qualità dei fiumi e dei canali, del mare e delle acque sotterranee, nonché per tutelare gli ambienti protetti;
- stimolo e concorso alla realizzazione di interventi di adeguamento delle reti fognarie pubbliche e azioni per la realizzazione di sistemi fognari privati finalizzati al trattamento dei carichi inquinanti recapitanti nei corpi idrici (particolare attenzione sarà dedicata all' area portuale di Ravenna), anche provenienti dal dilavamento di piazzali e strade;
- promozione attraverso i compiti di supporto per l' esame delle VAS, la piena sostenibilità della pianificazione urbanistica e l'adozione di disposizioni per favorire il processo di ricarica della falda e limitare l'impermeabilizzazione dei suoli, oltre che tutelare la qualità delle risorse idriche sotterranee e superficiali;
- supporto tecnico per la corretta gestione della problematica complessa degli escavi del porto di Ravenna;
- mantenimento degli impegni assunti attraverso protocolli d'intesa ormai consolidati che rappresentano una peculiarità del territorio ravennate, sottoscritti con le aziende dell'area chimica e industriale e le aziende dell'area portuale di Ravenna (Protocollo per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area portuale in ambito portuale; Protocollo per la gestione della Rete Privata di monitoraggio della qualità dell'aria in area industriale);
- Ridisegno dei processi primari e integrazione operativa tra strutture territoriali, in primis tra Sezione provinciale e SAC (comune a tutte le strutture territoriali, secondo una prospettiva biennale), mediante la razionalizzazione dei processi di rilascio autorizzazioni e concessioni e il monitoraggio dei tempi di risposta.

2.7.2. Organizzazione e personale

Per il territorio di Ravenna è presente una Sezione provinciale (strutturata in 3 Servizi e uno staff di direzione) e una Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC)

Strutture organizzative	Unità di personale	FTE
Sezione		
Servizio territoriale	30	30
Servizio sistemi ambientali	13	13
Servizio Laboratoristico Integrato	40	38,9
Staff di direzione Sezione	14	13,58
SAC	33	24,73
Totale	130	120,21

2.7.3. Obiettivi di struttura e di nodo assegnati (rif.: Piano della performance 2016-2018, anno 2016)

Azioni-obiettivo di struttura		
	Obiettivo	Totale
Servizio Territoriale (66 declinazioni)	1 - Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	60
	2 - Standardizzazione processi e sviluppo sistemi di gestione	2
	N - Obiettivo di Nodo a valenza tecnico-operativa (annualità 2016)	4
Servizio Sistemi Ambientali (30 declinazioni)	2 - Standardizzazione processi e sviluppo sistemi di gestione	5
	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	10
	5 - Controllo equilibrio economico-finanziario	2
	7 - Affermazione dell'identità di Arpae	2
	N - Obiettivo di su attività progettuale di ricerca naz., reg., UE (annualità 2016)	11
Servizio Laboratoristico Integrato (87 declinazioni)	2 - Standardizzazione processi e sviluppo sistemi di gestione	45
	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	37
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	3
	N - Obiettivo di Nodo a valenza tecnico-operativa (annualità 2016)	1
	N - Obiettivo di Nodo su attività progettuale di ricerca naz., reg., UE (annualità 2016)	1
Direzione Sezione e staff (19 declinazioni)	1 - Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	1
	2 - Standardizzazione processi e sviluppo sistemi di gestione	4
	5 - Controllo equilibrio economico-finanziario	1
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	6
	N - Obiettivo di Nodo a valenza tecnico-operativa (annualità 2016)	6
	N - Obiettivo di Nodo su attività di innovazione strumentale e logistica (annualità 2016)	1
Struttura Autorizzazioni e Concessioni – SAC (35 declinazioni)	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	1
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	34
TOTALE DECLINAZIONI		237

2.7.4. Principali prestazioni driver dominanti indicative della produzione prevista per il 2016

Produzione attesa dalla Sezione provinciale

Matrici / Settori	PARERI	Relazioni tecniche per autorizz. e-messe da Arpae (**)	ISPEZIONI	CAMPION.TI	VIDIMAZ. REGISTRO	MISURE AUTOMATICHE	MISURE MANUALI	SOPRALL.	CAMPIONI ACCETTATI SPORTELLO (campionamenti della Sezione + campioni accettati NON ARPAE)	CAMPIONI ANALIZZATI LAB.
ACQUA	190	60	367	874			3.207	610	1.578	1.984
ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI									248	
AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO									310	
AMIANTO	0	0	25	38					38	
ARIA	0	40	186	669	100	208.000	469	354	669	881
AUA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	0	140								
CERTIFICAZIONI E STRUMENTI VOLONTARI	4									
CONTROLLO DI QUALITA'									480	480
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	20	0	2							
EDUCAZIONE AMBIENTALE										
ENERGIA	0	7								
FARMACI										
GAS TOSSICI	0	0								
IPPC	0	53	39	64	3	105			64	425
MATERIALE ATIPICO									10	
RADIAZIONI IONIZZANTI	0	0						3		
RADIAZIONI NON IONIZZANTI	173	0	173	78		5.002	238	18		
RIFIUTI	0	18	187	27			26		55	114
RIR	0	0								
RUMORE	130	0	137							
SITI CONTAMINATI	5	9	80	160			320		163	378
SUOLO	0	6	55	6					16	31
URBANISTICA ED EDILIZIA	38	0								
VIA	1	14								
Totale Servizi Obbligatorii	561	347	1.160	1.838	103	213.000	4.365	985	3.631	4.293
ACQUA							213	122	119	181
ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI										
AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO									19	
ARIA							4	176	80	871
CONTROLLO DI QUALITA'										
ENERGIA										
FARMACI										
IDROMETEO										
MATERIALE ATIPICO									67	
OSSERVATORI AMBIENTALI										
RADIAZIONI IONIZZANTI										
RADIAZIONI NON IONIZZANTI								66		

RIFIUTI									35	35
RUMORE										
SITI CONTAMINATI										
SUOLO									425	454
Totale Servizi NON Obbligatorì							217	364	744	1.542
TOTALE SEZIONE	561	347	1.160	1.838	103	213.002	4.582	1.349	4.375	5.835

Produzione attesa dalla SAC

Autorizzazioni ambientali	N. istanze	Conf. di Servizio	di Diffide e sanzioni
Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	35	12	4
Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	340	32	
Autorizzazioni settoriali	203		5
<i>Comunicazioni spandimenti</i>	20		
Rifiuti (artt.208, 216 D.lgs. 152/06 extra AUA)	58		
Rifiuti (spedizioni transfrontaliere art. 196 D.lgs 152/06)	31		
Totale	687	44	9
Procedimenti di bonifica siti contaminati in atto	18	12	
Certificazione avvenuta bonifica	4		

Autorizzazioni in materia di energia	N. istanze	Conf. di Servizio	di Diffide e sanzioni
Istruttorie impianti produzione energia (L 387/2003 e LR 26/2004)	22	44	4
Istruttorie impianti oli minerali (L 239/2004 e LR 26/2004) (di cui n. 5 comunicazioni)	22	4	0
Istruttorie elettrodotti (L 339/1986 e LR 10/1993) (di cui n. 24 comunicazioni)	28	8	0
Istruttorie metanodotti (DLgs 164/2000 e LR 26/2004)	1	1	0

Procedure di valutazione ambientale	N. istanze	Conf. di Servizio	di Diffide e sanzioni
Istruttoria VIA e Screening	10	27	
Istruttoria VAS e Valsat	--		

L'attività di rilascio concessioni, invece, è stata stimata, per il 2016, con riferimento all'intero territorio regionale. In particolare si prevedono:

- storico procedimenti avviati (banca dati SISTEB), da gestire: n. 79.421;
- storico procedimenti non conclusi (banca dati SISTEB), da gestire: n. 26.086;
- nuove pratiche attese mediamente nell'anno: 1.177;
- rinnovi attesi mediamente nell'anno: 415

Nel territorio di Ravenna si dovranno evadere le richieste in ingresso dal 1 maggio 2016, data del distacco operativo in Arpae di parte del personale ex STB e contestualmente delle funzioni afferenti al demanio idrico (acqua e suoli).

Si riportano di seguito, quali ulteriori elementi di riferimento, i dati complessivi di consuntivo delle prestazioni erogate nel biennio precedente (2014-2015):

CONSUNTIVI ATTIVITA' biennio 2014-2015													
Sezione / Anni	PARERI	ISPEZ. Totali	CAMPION.TI totali	VIDI-MAZ. REGISTRI	MISURE AUTOM. Totale	MISURE MANUALI Totale	SOPRALL. Totali	CAMP. ACCETTA-TI	CAMP. ANALIZ-ZATI	CAMP. ZANZ. TIGRE	PRATICHE IN PD fuori o.u.	di cui in Cod. Rosso	ATTI SANZ.RI
RA-14	963	1.402	3.902	65	341.076	5.372	1.715	6.136	10.779	3.498	34	15	249
RA-15	932	1.204	3.193	103	346.225	4.989	1.477	5.829	11.527	0	39	20	272
Media biennio '14-'15 RA	947	1.303	3.547	84	343.650	5.180	1.596	5.982	11.153	1.749	36	17	260

Tra i progetti di particolare rilevanza per il 2016 si segnalano infine:

- monitoraggio ambientale in prossimità degli impianti del comparto S.S. 309 km 2,6. All'inizio del 2015 è stato sottoscritto un protocollo – a valenza triennale (2015–2017) - con la società Hera con l'obiettivo di realizzare una attività di verifica/valutazione in un'ottica di comparto, quantitativamente e qualitativamente efficace ed efficiente, in grado di ampliare il set di conoscenze sull'impatto che il sito esercita sul territorio circostante. Le matrici studiate sono: acqua (falda profonda); aria (particolato atmosferico, deposizione atmosferica, fibre di amianto, sostanze odorigene); alimenti (come indicatori di bioaccumulo);
- Progetto LIFE Gioconda - i GIOvani CONtano nelle decisioni su Ambiente e Salute (LIFE13/ENV/IT/225), con l'obiettivo di costruire uno strumento innovativo di consultazione dei giovani che aiuti le amministrazioni locali nelle decisioni che riguardano la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini;
- Progetto S.In.A.T.Ra -S.orveglianza In.quinamento A.tmosferico T.territorio di Ra.venna, che vede la collaborazione di ARPAE, AUSL, RER - basandosi sulle esperienze realizzate a livello locale e sui risultati degli studi riportati in letteratura, ha lo scopo di valutare lo stato di salute della popolazione residente nell'area urbana del Comune di Ravenna. Obiettivo generale del progetto è valutare gli effetti sulla salute della popolazione derivanti dall'esposizione agli inquinanti atmosferici emessi dal traffico veicolare, dal riscaldamento domestico, dagli insediamenti industriali e dal porto al fine di fornire metodologie e strumenti operativi per l'eventuale implementazione di un sistema di sorveglianza in materia di inquinamento e salute. In particolare, l'istituzione di protocolli di sorveglianza di impatto dell'inquinamento atmosferico - fondati sull'utilizzo di indicatori ambientali e sanitari affidabili - potranno essere utilizzati per lo sviluppo di politiche di prevenzione e per valutare l'efficacia degli interventi preventivi intrapresi.

2.7.5. Scheda di budget – Ravenna

		Sezione	SAC
A	Quota trasferimenti regionali attribuiti al nodo operativo	6.170.953	1.439.461
b.1	Contributi per attività e progetti specifici Regione/Enti Locali/ altri Enti pubblici (Min., ASL, Prot. Civ., UE,..)	107.000 -	23.332
b.2	Ricavi da attività a tariffa e/o da Convenzioni	1.193.000	262.000
B	Ricavi diretti	1.300.000	285.332
Valore della produzione (A+B)		7.470.953	1.724.793
C	Acquisto beni (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	308.250	30.000
D	Costi per servizi (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazioni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati esternamente, aggiornamento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto)	831.500	175.000
E	Costi per godimento beni di terzi (noleggi - affitti)	8.000	-
F	Costi del personale (Stipendi, oneri, medico competente)	4.888.084	1.006.048
G	Oneri div di gestione (imposte, abbonamenti, contributi a enti pubblici)	17.500	25.000
H	Ammortamenti	140.000	-
I	Costi della produzione di Nodo (C+D+E+F+G+H)	6.193.334	1.236.048
L	Quota costi delle strutture centrali attribuita al Nodo	1.186.370	234.353
Costi della produzione (I+L)		7.379.704	1.470.401

2.8. Territorio di Forlì- Cesena

2.8.1. Priorità 2016

La produzione e gli obiettivi di miglioramento, illustrati dettagliatamente nel [Programma Annuale 2016 delle attività](#), si riferiscono alle seguenti priorità:

- sviluppo del Centro Tematico Regionale “Agrozootecnia”, con particolare riferimento al controllo e alla informatizzazione georeferenziata dei terreni utilizzati per lo spandimento dei reflui, sia attraverso l'istruttoria delle comunicazioni sia attraverso l'implementazione progressiva del Sistema Informatico Territoriale dedicato;
- mantenimento del sistema qualità, incentrato inizialmente sulla gestione della rete di rilevamento dell'inquinamento atmosferico fissa, con progressiva estensione alle attività di vigilanza;
- miglioramento della comunicazione e della visibilità, sia attraverso la diffusione dei dati di controllo, di vigilanza ed ispezione in accordo con Comuni, AUSL e CFS, sia attraverso pagine web aggiornate e condivise sullo stato delle principali matrici ambientali, finalizzate alla pubblicizzazione delle informazioni e della trasparenza dei dati ambientali;
- definizione di procedure integrate con l'Azienda USL per gli interventi nei campi d'azione in parziale sovrapposizione, anche con la finalità di ritorno informativo complessivo sulle emergenze affrontate;
- valutazione congiunta con AUSL sull'opportunità di integrare il protocollo analitico delle acque del Canale Emiliano-Romagnolo utilizzabili dall'impianto di potabilizzazione, attraverso l'inserimento di ulteriori parametri con attività di interferenti endocrini.
- ridisegno dei processi primari e integrazione operativa tra strutture territoriali, in primis tra Sezione provinciale e SAC (comune a tutte le strutture territoriali, secondo una prospettiva biennale), mediante la razionalizzazione dei processi di rilascio autorizzazioni e concessioni e il monitoraggio dei tempi di risposta.

2.8.2. Organizzazione e personale

Per il territorio di Forlì-Cesena è presente una Sezione provinciale (strutturata in 2 Servizi, 1 CTR e uno staff di direzione) e una Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC)

Strutture organizzative	Unità di personale	FTE
Sezione		
Servizio territoriale	32	31,33
Servizio sistemi ambientali	18	18
CTR Agrozootecnia ⁸	4	4
Staff di direzione Sezione	12	11,83
SAC	33	29,48
Totale	99	94,64

⁸ Presidia e sviluppa il tematismo su scala regionale in ottica di sviluppo delle migliori tecnologie per il recupero a scopi energetici delle biomasse, promuovendo attività di sviluppo e ricerca applicate al campo dell'agricoltura sostenibile, della qualità ambientale degli agroecosistemi e della biodiversità coerentemente agli obiettivi ed agli indirizzi definiti dalla Direzione tecnica, raccordandosi con ISPRA, Istituti di ricerca e Università.

2.8.3. Obiettivi di struttura e di nodo assegnati (rif.: Piano della performance 2016-2018, anno 2016)

Azioni-obiettivo di struttura		
	Obiettivo	Totale
Servizio Territoriale (66 declinazioni)	1 - Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	51
	2 - Standardizzazione processi e sviluppo sistemi di gestione	8
	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	4
	5 - Controllo equilibrio economico-finanziario	1
	7 - Affermazione dell'identità di Arpae	1
	N - Obiettivo di Nodo a valenza tecnico-operativa (annualità 2016)	1
Servizio Sistemi Ambientali (36 declinazioni)	1 - Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	2
	3 - Monitoraggio dei Piani e programmi regionali e avvio di Osservatori	4
	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	15
	5 - Controllo equilibrio economico-finanziario	5
	7 - Affermazione dell'identità di Arpae	6
	N - Obiettivo di Nodo a valenza tecnico-operativa (annualità 2016)	4
CTR Agrozootecnica (7 declinazioni)	1 - Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	5
	3 - Monitoraggio dei Piani e programmi regionali e avvio di Osservatori	1
	7 - Affermazione dell'identità di Arpae	1
Direzione Sezione e staff (18 declinazioni)	1 - Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	1
	2 - Standardizzazione processi e sviluppo sistemi di gestione	2
	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	1
	5 - Controllo equilibrio economico-finanziario	6
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	2
	7 - Affermazione dell'identità di Arpae	4
	N - Obiettivo di Nodo su SGQ, EMAS, certificato di prodotto, ... (annualità 2016)	2
Struttura Autorizzazioni e Concessioni – SAC (47 declinazioni)	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	1
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	46
TOTALE DECLINAZIONI		174

2.8.4. Principali prestazioni driver dominanti indicative della produzione prevista per il 2016

Produzione attesa dalla Sezione provinciale

Matrici / Settori	PARERI	Relazioni tecniche per autorizz. emesse da Arpae	ISPEZIONI	CAMPION. TI	VIDIMAZ. REGISTRO	MISURE AUTOMATICHE	MISURE MANUALI	SOPRALL.	CAMPIONI ACCETTATI SPORTELLO (campionamenti della Sezione + campioni accettati NON ARPAE)	CAMPIONI ANALIZZATI LAB.
ACQUA	490	200	280	750	190		2500	588	4.400	
ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI									250	
AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO									640	
AMIANTO			10	2						
ARIA	85	85	250	350		153.000	1.000	306	280	
AUA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	180	80	1							
CERTIFICAZIONI E STRUMENTI VOLONTARI	2									
CONTROLLO DI QUALITA'										
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	20		2							
EDUCAZIONE AMBIENTALE										
ENERGIA	20	10	6							
FARMACI										
GAS TOSSICI										
IPPC	190	190	90	260		32.000	290	190	35	
MATERIALE ATIPICO									200	
RADIAZIONI IONIZZANTI				15						
RADIAZIONI NON IONIZZANTI	200		10			8.700	700	30		
RIFIUTI	15	15	180	15				1	20	
RIR										
RUMORE	55		60			1	82			
SITI CONTAMINATI	10	10	45	120						
SUOLO	10	5	40	1					55	
URBANISTICA ED EDILIZIA	95							3		
VIA	3	2								
TOTALE SEZIONE	1.375	597	974	1.513	190	193.701	4.572	1.118	5.880	

Produzione attesa dalla SAC

Autorizzazioni ambientali	Principali indicatori
Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.);	n. 75 modifiche, n. 14 rilasci, n.12 voltture.
Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.);	n. 504
Autorizzazioni settoriali per scarichi, emissioni e rifiuti, non ricompresi in A.U.A.;	n.9 autorizzazioni art. 216 n.12 revoche emissioni n. 6 voltture emissioni n.2 autorizzazioni scarichi pubblica fognatura n.22 Piani di Gestione Acque Meteoriche n.2 voltura autorizzazione allo scarico acque di prima pioggia e acque meteoriche
Certificazione di avvenuta Bonifica e ripristino ambientale dei Siti contaminati;	n. 30 Bonifiche in corso
Gestione dei Procedimenti di bonifica dei siti contaminati;	n. 21 bonifiche in corso
Autorizzazione trasporto transfrontaliero;	n.534 spedizioni effettuate n. 15 notifiche in corso
Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un nuovo impianto di smaltimento e recupero rifiuti	n. 19 atti emanati
Iscrizione al registro provinciale per le imprese per recupero rifiuti;	n.36 atti emanati
Gestione delle Comunicazioni di Utilizzazione Agronomica degli Effluenti di Allevamento	n.230 Comunicazioni
Controllo notifiche fanghi di Depurazione;	n. 1 notifica
Emissioni in atmosfera – domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale	n. 98 autorizzazioni
Rilascio o rinnovo di concessioni di utilizzo di acque minerali e termali;	n. 10 provvedimenti correlati a concessioni
Pareri Obbligatoriosi per Concessione Acque Pubbliche	n. 42 pareri
Pareri in materia di Miniere ex TU 1775/1935.	n.36 pareri

Autorizzazioni in materia di energia	N. istanze
Istruttorie per la costruzione e la gestione degli impianti produzione energia (L 387/2003 e LR 26/2004).	15
Autorizzazione alla costruzione di linee elettriche .	3
Comunicazioni elettrodotti	26
Autorizzazione alla costruzione di metanodotti	2

Procedure di valutazione ambientale	N. istanze
Istruttoria VIA	n.15
Istruttorie di Screening	n.24
Istruttoria VAS, Valsat e verifiche di assoggettabilità	n.30

L'attività di rilascio concessioni, invece, è stata stimata, per il 2016, con riferimento all'intero territorio regionale. In particolare si prevedono:

- storico procedimenti avviati (banca dati SISTEB), da gestire: n. 79.421;

- storico procedimenti non conclusi (banca dati SISTEB), da gestire: n. 26.086;
- nuove pratiche attese mediamente nell'anno: 1.177;
- rinnovi attesi mediamente nell'anno: 415

Nel territorio di Forlì-Cesena si dovranno evadere le richieste in ingresso dal 1 maggio 2016, data del distacco operativo in Arpae di parte del personale ex STB e contestualmente delle funzioni afferenti al demanio idrico (acqua e suoli).

Si riportano di seguito, quali ulteriori elementi di riferimento, i dati complessivi di consuntivo delle prestazioni erogate nel biennio precedente (2014-2015):

CONSUNTIVI ATTIVITA' biennio 2014-2015													
Sezione / Anni	PARERI	ISPEZ. Totali	CAMPION.TI totali	VIDIMAZ. REGISTRI	MISURE AUTOM. Totale	MISURE MANUALI Totale	SOPRALL. Totali	CAMP. ACCETTATI	CAMP. ANALIZZATI	CAMP. ZANZ. TIGRE	PRATICHE IN PD fuori o.u.	di cui in Cod. Rosso	ATTI SANZ.RI
FC-14	1.262	1.116	1.642	143	215.394	4.042	770	5.764	-	3.549	46	9	255
FC-15	1.175	956	1.508	89	193.270	4.557	1.114	5.896	-	9.173	26	4	290
<i>Media biennio '14-'15 FC</i>	1.218	1.036	1.575	116	204.332	4.299	942	5.830	-	6.361	36	6	272

Tra i progetti previsti per il 2016 di particolare rilevanza si segnalano, per il Comune di Forlì:

- CEM : monitoraggio in continuo degli impianti di telecomunicazione per telefonia mobile e predisposizione delle curve di isolivello dei campi elettrici prodotti dalle SRB autorizzate sul territorio comunale; monitoraggio e controllo delle infrastrutture di rete destinate alla trasmissione e trasformazione dell'energia elettrica. La convenzione prevede inoltre l'effettuazione di misure su breve periodo presso gli impianti SRB in almeno 50 installazioni, 6 monitoraggi in continuo presso gli impianti di rete di distribuzione dell'energia elettrica, 40 misure brevi (SPOT) e 6 misure della durata di 24h;
- Qualità dell'aria: campagne di misura di qualità dell'aria relativamente agli inquinanti benzene e biossido di azoto mediante l'utilizzo di campionatori passivi

Per il Comune di Cesena:

- a seguito della stipula di apposita convenzione con la Sezione Arpae di Forlì-Cesena, sono previste anche per il 2016 le attività di monitoraggio in continuo degli impianti di telecomunicazione per telefonia mobile e di predisposizione delle curve di isolivello dei campi elettrici prodotti dalle SRB autorizzate sul territorio comunale; sarà inoltre effettuato il monitoraggio/controllo delle infrastrutture di rete destinate alla trasmissione e trasformazione dell'energia elettrica;
- a Cesena sono presenti due stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria, denominate Montefiore e Ravennate; esse sono di proprietà del Comune ed hanno lo scopo di monitorare la ricaduta delle emissioni di NOx dal tunnel della secante. La gestione tecnica delle stazioni di monitoraggio e dei dati è affidata ad Arpae mediante un'apposita convenzione con validità fino al 31/12/2015 di cui è previsto il rinnovo.

E' altresì prevista la prosecuzione del progetto di sorveglianza sulla zanzara tigre (*Aedes albopictus*) basato prevalentemente sull'utilizzo di ovitrapole e sulla ricerca attiva nel territorio di adulti e larve.

2.8.5. Scheda di budget – Forlì- Cesena

		Sezione	SAC
A	Quota trasferimenti regionali attribuiti al nodo operativo	4.178.308	1.752.388
b.1	Contributi per attività e progetti specifici Regione/Enti Locali/ altri Enti pubblici (Min., ASL, Prot. Civ., UE,..)	42.500 -	23.332
b.2	Ricavi da attività a tariffa e/o da Convenzioni	407.500	262.000
B	Ricavi diretti	450.000	285.332
Valore della produzione (A+B)		4.628.308	2.037.720
C	Acquisto beni (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	50.400	30.000
D	Costi per servizi (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazioni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati esternamente, aggiornamento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto)	414.050	175.000
E	Costi per godimento beni di terzi (noleggi - affitti)	6.100	-
F	Costi del personale (Stipendi, oneri, medico competente)	3.328.316	1.160.480
G	Oneri div di gestione (imposte, abbonamenti, contributi a enti pubblici)	24.500	25.000
H	Ammortamenti	100.000	-
I	Costi della produzione di Nodo (C+D+E+F+G+H)	3.923.366	1.390.480
L	Quota costi delle strutture centrali attribuita al Nodo	785.729	288.091
Costi della produzione (I+L)		4.709.095	1.678.571

2.9. Territorio di Rimini

2.9.1. Priorità 2016

La produzione e gli obiettivi di miglioramento, illustrati dettagliatamente nel [Programma Annuale 2016 delle attività](#), si riferiscono alle seguenti priorità:

- Vigilanza sul rispetto delle autorizzazioni ambientali e a seguito di segnalazioni;
- Attività di polizia giudiziaria anche in collaborazione con altri Organi di vigilanza: GdF, CFdS, CC, Guardia Costiera, Polizia provinciale e municipale;
- Monitoraggio delle varie matrici ambientali;
- Comunicazione sullo stato dell'ambiente;
- Realizzazione di progetti commissionati dalla Pubblica Amministrazione.
- Ridisegno dei processi primari e integrazione operativa tra strutture territoriali, in primis tra Sezione provinciale e SAC (comune a tutte le strutture territoriali, secondo una prospettiva biennale), mediante la razionalizzazione dei processi di rilascio autorizzazioni e concessioni e il monitoraggio dei tempi di risposta.

2.9.2. Organizzazione e personale

Per il territorio di Rimini è presente una Sezione provinciale (strutturata in 3 Servizi, 1 CTR e uno staff di direzione) e una Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC)

Strutture organizzative	Unità di personale	FTE
Sezione		
Servizio territoriale	15	15
Servizio sistemi ambientali	18	16,79
Servizio Laboratoristico Tematico	4	4
CTR Turismo Ambiente ⁹	2	2
Staff di direzione Sezione	10	9,88
SAC	20	17,55
Totale	69	65,22

⁹ Presidia il tematismo su scala regionale in ottica di integrazione degli aspetti tecnico-operativi e di valorizzazione del know-how specifico, curando lo sviluppo di un sistema di indicatori ambientali e delle banche dati, coerentemente agli obiettivi ed agli indirizzi definiti dalla Direzione tecnica. Supporta i clienti istituzionali di livello nazionale/regionale anche mediante elaborazione di piani e progetti, affrontando gli aspetti qualitativi e presidiando i tematismi di modellistica e pianificazione degli interventi di risanamento.

2.9.3. Obiettivi di struttura e di nodo assegnati (rif.: Piano della performance 2015-2017, anno 2015)

	Azioni-obiettivo di struttura	
	Obiettivo	Totale
Servizio Territoriale (20 declinazioni)	1 - Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	19
	N - Obiettivo di Nodo a valenza tecnico-operativa (annualità 2016)	1
Servizio Sistemi Ambientali (38 declinazioni)	2 - Standardizzazione processi e sviluppo sistemi di gestione	6
	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	6
	N - Obiettivo di Nodo a valenza tecnico-operativa non riconducibile agli ambiti strategico-programmatici (annualita' 2016)	18
	N - Obiettivo di Nodo a valenza sul rapporto con i clienti interni ed esterni non riconducibile agli ambiti strategici o programmatici (annualita' 2016)	6
	N - Obiettivo di Nodo a valenza sull' attivita' di formazione, gestione e sviluppo delle risorse umane non riconducibile agli ambiti strategico-programmatici (annualita' 2016)	1
	N - Obiettivo di Nodo a valenza tecnico-operativa non riconducibile agli ambiti strategico-programmatici (annualita' 2016)	1
Servizio Laboratoristico Tematico Acque di Balneazione (16 declinazioni)	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	4
	N - Obiettivo di Nodo a valenza tecnico-operativa (annualità 2016)	9
	N - Obiettivo di Nodo a valenza economica (annualità 2016)	1
	N - Obiettivo di Nodo su SGQ, EMAS, certificato di prodotto, ...(annualità 2016)	1
	N - Obiettivo di Nodo su attività progettuale di ricerca naz., reg., UE (annualità 2016)	1
CTR Turismo e Ambiente (6 declinazioni)	7 - Affermazione dell'identità di Arpae	6
Direzione Sezione e staff (14 declinazioni)	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	1
	5 - Controllo equilibrio economico-finanziario	1
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	1
	N - Obiettivo di Nodo a valenza tecnico-operativa (annualità 2016)	9
	N - Obiettivo di Nodo a valenza economica (annualità 2016)	1
	N - Obiettivo di Nodo su rapporto con i clienti interni ed esterni (annualità 2016)	1
Struttura Autorizzazioni e Concessioni – SAC (42 declinazioni)	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	20
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	22
TOTALE DECLINAZIONI		136

2.9.4. Principali prestazioni driver dominanti indicative della produzione prevista per il 2016

Produzione attesa dalla Sezione provinciale

Sezione Rimini - 2016

Riepilogo Attività Sezione

	PARERI	ISPEZIONI	CAMPIONAMENTI	VIDIMAZIONE REGISTRO	MISURE AUTOMATICHE	MISURE MANUALI	SOPRALLUOGHI	CAMPIONI ACCETTATI SPORTELLI (campionamenti della Sezione + campioni accettati NON ARPA)	CAMPIONI ANALIZZATI LABORATORIO
OBBL									
ACQUA	130	238	645			3.827	479	1.967	488
ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI								130	
AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO								400	
AMIANTO	0	0	0					0	
ARIA	20	80	187	50	130.750	516	202	187	
AUA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	25	10							
CERTIFICAZIONI E STRUMENTI VOLONTARI									
CONTROLLO DI QUALITA'								180	180
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	15	0							
EDUCAZIONE AMBIENTALE									
ENERGIA	3	2	0			0		0	
ENTOMOLOGIA								0	
FARMACI								0	
GAS TOSSICI	0	0							
IPPC	5	15	59	0	0	40		59	
MATERIALE ATIPICO								10	
RADIAZIONI IONIZZANTI	0	0	0			0	0	0	
RADIAZIONI NON IONIZZANTI	115	26			5.240	118	5		
RIFIUTI	20	155	5			0		5	
RIR	0	0							
RUMORE	30	50			100	100			
SITI CONTAMINATI	5	45	62				0	62	
SUOLO	15	50	20					20	
URBANISTICA ED EDILIZIA	55	0							
VIA	1	0							
Totale Tipologia "servizio"	449	673	948	50	136.090	4.601	686	2.990	668
NON OBBL									
ACQUA			20			80	20	599	
ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI								0	
AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO								155	
ARIA			388		35.450	40	100	423	
CONTROLLO DI QUALITA'								0	0
ENERGIA									
ENTOMOLOGIA								0	
FARMACI								0	
IDROMETEO									
MATERIALE ATIPICO								10	
OSSERVATORI AMBIENTALI									
RADIAZIONI IONIZZANTI									
RADIAZIONI NON IONIZZANTI					4.000	55	59		
RIFIUTI								0	
RUMORE									
SITI CONTAMINATI								0	
SUOLO								0	
Totale Tipologia "servizio"			408		39.450	175	179	1.187	0
Totale Generale Sezione	449	673	1.356	50	175.540	4.776	865	4.177	668

Produzione attesa dalla SAC

Autorizzazioni ambientali	N. istanze	Conf. di Servizio	Diffide e sanzioni
Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	24	6	4
Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	245	6	1
Autorizzazioni settoriali	156	2	150
<i>Comunicazioni spandimenti</i>	--		
Rifiuti (artt.208, 216 D.lgs. 152/06 extra AUA)	57	3	0
Rifiuti (spedizioni transfrontaliere art. 196 D.lgs 152/06)	0		
Totale	482	17	155
Procedimenti di bonifica siti contaminati in atto	6	8	
Certificazione avvenuta bonifica	2		

Autorizzazioni in materia di energia	N. istanze	Conf. di Servizio	Diffide e sanzioni
Istruttorie impianti produzione energia (L 387/2003 e LR 26/2004)	4	6	2
<i>Comunicazioni elettrodotti, metanodotti e depositi oli e gpl</i>	22	-	-

Procedure di valutazione ambientale	N. istanze	Conf. di Servizio	Diffide e sanzioni
Istruttoria VIA e Screening	8	4	
Istruttoria VAS e Valsat	18	0	

L'attività di rilascio concessioni, invece, è stata stimata, per il 2016, con riferimento all'intero territorio regionale. In particolare si prevedono:

- storico procedimenti avviati (banca dati SISTEB), da gestire: n. 79.421;
- storico procedimenti non conclusi (banca dati SISTEB), da gestire: n. 26.086;
- nuove pratiche attese mediamente nell'anno: 1.177;
- rinnovi attesi mediamente nell'anno: 415

Nel territorio di Rimini si dovranno evadere le richieste in ingresso dal 1 maggio 2016, data del distacco operativo in Arpae di parte del personale ex STB e contestualmente delle funzioni afferenti al demanio idrico (acqua e suoli).

Si riportano di seguito, quali ulteriori elementi di riferimento, i dati complessivi di consuntivo delle prestazioni erogate nel biennio precedente (2014-2015):

CONSUNTIVI ATTIVITA' biennio 2014-2015													
Sezione / Anni	PARERI	ISPEZ. Totali	CAMPION.TI totali	VIDIMAZ. REGISTRI	MISURE AUTOM. Totale	MISURE MANUALI Totale	SOPRALL. Totali	CAMP. ACCETTATI	CAMP. ANALIZZATI	CAMP. ZANZ. TIGRE	PRATICHE IN PD fuori o.u.	di cui in Cod. Rosso	ATTI SANZION.RI
<i>RN-14</i>	601	742	1.535	52	196.822	5.955	950	4.423	1.010	3.059	17	10	55
<i>RN-15</i>	481	603	1.479	60	197.976	6.188	979	4.687	955	432	8	0	52
<i>Media biennio '14-'15 RN</i>	541	672	1.507	56	197.399	6.071	964	4.555	982	1.745	12	5	53

Tra i progetti di particolare rilevanza per il 2016 si segnalano infine:

- Nella sottorete RRQA della Provincia di Rimini è stato individuato uno dei punti previsti a livello regionale (insieme a Parma, Bologna) per il campionamento dei filtri per la determinazioni di metalli, ioni, carbonio organico ed elementare;
- monitoraggio dei livelli di campo elettrico generato da Stazioni Radio Base sul territorio del Comune di Rimini (previa eventuale sottoscrizione di specifica convenzione con Il SUAP del Comune di Rimini, si prevede verranno effettuate misurazioni puntuali in circa 50 edifici prossimi ad impianti SRB);
- monitoraggio dei livelli di campo elettrico in prossimità di impianti RTV a Covignano di Rimini (previa sottoscrizione di specifica convenzione del Comune di Rimini, verranno effettuate misurazioni puntuali in 2 punti prossimi ad impianti RTV);
- gestione della centralina di Montescudo per il monitoraggio dei campi elettromagnetici (previste campagne in almeno altri 5 siti compatibilmente con quanto richiesto dal Comune).

2.9.5. Scheda di budget – Rimini

		Sezione	SAC
A	Quota trasferimenti regionali attribuiti al nodo operativo	3.178.288	1.074.589
b.1	Contributi per attività e progetti specifici Regione/Enti Locali/ altri Enti pubblici (Min., ASL, Prot. Civ., UE,..)	18.500 -	23.332
b.2	Ricavi da attività a tariffa e/o da Convenzioni	131.500	262.000
B	Ricavi diretti	150.000	285.332
Valore della produzione (A+B)		3.328.288	1.359.921
C	Acquisto beni (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	37.800	30.000
D	Costi per servizi (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazioni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati esternamente, aggiornamento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto)	296.600	175.000
E	Costi per godimento beni di terzi (noleggi - affitti)	3.500	-
F	Costi del personale (Stipendi, oneri, medico competente)	2.705.210	710.500
G	Oneri div di gestione (imposte, abbonamenti, contributi a enti pubblici)	14.700	25.000
H	Ammortamenti	70.000	-
I	Costi della produzione di Nodo (C+D+E+F+G+H)	3.127.810	940.500
L	Quota costi delle strutture centrali attribuita al Nodo	632.263	175.465
Costi della produzione (I+L)		3.760.073	1.115.965

3. Strutture tematiche

Di seguito si presentano le schede di sintesi delle 2 Strutture tematiche, la Struttura Oceanografica DAPHNE (SOD) ed il Servizio Idro-Meteo-Clima (SIMC), cui fa riferimento il relativo “budget di nodo” assegnato per l’esercizio 2016.

Come per le strutture territoriali è stato predisposto uno schema sintetico di illustrazione dell’attività programmata da ciascuna Struttura tematica (estr. da: [Programma annuale delle attività 2016](#)) cui si riferisce il budget di previsione assegnato. In particolare si propone:

- una breve enunciazione delle priorità e delle linee di indirizzo programmatiche individuate per l’anno 2016;
- l’articolazione dell’assetto organizzativo e del personale del nodo al 30/6/2016 (unità di personale e FTE, secondo la medesima logica espressa al cap.2);
- il quadro di declinazione degli obiettivi strategico-programmatici e di nodo (rif.: [Piano della performance 2016-2018, anno 2016](#)) nella Struttura tematica;
- un elenco delle principali aree di attività su cui la Struttura è impegnata, indicative della sfera produttiva programmata per il 2016; anche in questo caso in corso d’anno, con frequenze diverse, si amplificano gli impegni su alcuni campi di attività.

L’attività di previsione per l’anno 2016, in coerenza con il [Catalogo dei servizi](#), è articolata con riferimento a:

- Servizi di monitoraggio e previsione;
- Supporto tecnico alla Regione Emilia-Romagna ed agli Enti locali regionali;
- Attività per studi/progetti locali, regionali, nazionali;
- Reporting, comunicazione e diffusione dati e informazioni ambientali.

Nel SIMC è presente anche un’unità organizzativa definita come Centro Tematico Regionale (CTR), che svolge funzioni di presidio e coordinamento della tematica specifica della qualità dell’aria a supporto di servizi di monitoraggio e previsione “obbligatori” con riferimento all’intero territorio regionale, ponendosi altresì come punto di eccellenza tecnico-scientifica negli scambi esterni con altri enti.

A fronte della sintetica esposizione delle attività programmate, sopra richiamata, completata dal quadro dimensionale degli obiettivi in cui il personale della Struttura è impegnato, si riporta la **scheda di budget 2016**, anche in questo caso definita a seguito della negoziazione tra disponibilità previste di risorse e produzione programmata/da assicurare da parte del singolo nodo, in coerenza con i dati del [Bilancio di previsione 2016 dell’Agenzia](#).

3.1. Struttura Oceanografica DAPHNE (SOD)

3.1.1. Priorità 2016

Le azioni previste e gli obiettivi di miglioramento, illustrati dettagliatamente nel [Programma Annuale 2016 delle attività](#), si riferiscono alle seguenti priorità:

- presidio dell’ecosistema marino da costa fino al confine delle acque territoriali della costa emiliano-romagnola e degli ambienti di transizione;
- monitoraggio per la Strategia Marina (D.Lgs 190/10) e di coordinamento delle Agenzie della Sottoregione Mare Adriatico;
- supporto agli Assessorati Ambiente, Sanità, Attività Produttive della Regione Emilia-Romagna per tutti i settori/attività che fruiscono dell’ambiente marino e di transizione.

3.1.2. Organizzazione e personale

La Struttura tematica DAPHNE conta complessivamente un organico di 14 unità, per un totale di 12,44 FTE.

3.1.3. Obiettivi di struttura e di nodo assegnati (rif.: Piano della performance 2016-2018, anno 2016)

	Azioni-obiettivo di struttura	
	Obiettivo	Totale
Struttura oceanografica Daphne (23 declinazioni)	2 - Standardizzazione processi e sviluppo sistemi di gestione	3
	3 - Monitoraggio dei Piani e programmi regionali e avvio di Osservatori	14
	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	3
	5 - Controllo equilibrio economico-finanziario	1
	7 - Affermazione dell'identità di Arpae	1
	N - Obiettivo di Nodo a valenza tecnico-operativa (annualità 2016)	1
TOTALE DECLINAZIONI		23

3.1.4. Principali aree di attività indicative della produzione prevista per il 2016

- Presidio delle attività di monitoraggio, studio e ricerca nelle aree marine prospicienti la Regione Emilia-Romagna;
- supporto alla Regione Emilia-Romagna per la stesura dei Piani di Gestione (categorie di acque marine e di transizione), attraverso un approccio integrato dei diversi aspetti gestionali ed ecologici alla scala del distretto idrografico (i Piani di Gestione di interesse sono 2 riferiti a Autorità di Distretto Padano e dell'Appennino settentrionale);
- restituzione di un quadro conoscitivo aggiornato dello stato dei corpi idrici regionali e degli effetti che su questi hanno le attività antropiche presenti sul territorio, al fine di individuare le misure specifiche da adottare per consentire il raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dalla DQA;
- coordinamento della rete di monitoraggio per il presidio ambientale degli ambienti di transizione, in accordo con la Direzione Tecnica, con le Sezioni Provinciali di Ferrara e Ravenna;
- monitoraggio per il controllo delle aree destinate alla vita dei molluschi;
- crescente attenzione agli effetti dei cambiamenti climatici sulla struttura fisico-chimica del mare Adriatico, sulla sua componente biologica, la comparsa di specie "aliene", i loro eventuali effetti competitivi sui popolamenti autoctoni;
- supporto a Regione, Autorità portuale di Ravenna e Comuni costieri nelle attività di caratterizzazione e conseguente movimentazione di sedimenti sia all'interno dei porti che nelle aree/spiagge costiere. Dal 2016 con l'attuazione delle Leggi regionali 56/2014 e 13/2015 di riordino degli assetti istituzionali tra le funzioni trasferite in Arpae la struttura è coinvolta anche nei processi di autorizzazione all'immersione in mare e al ripascimento costiero prevista dall'art. 109 del D.Lgs 152/06.

Attività di studio/progetto

DENOMINAZ. PROGETTO	CLIENTE	DURATA	OBIETTIVI (Sintesi)	Matrice/i (prevalentemente trattate)	Servizio con funzioni di process owner	Output previsti	Previsione costi operativi (€*1000)	Previsione ricavi (€*1000)	Impegno personale interno previsto (gg/ uomo/ y)
DeFishGear (13IPA)	UE	Pluriennale	Stima plastica in mare e messa a punto di protocolli di analisi, individuazione misure	Acqua, sedimenti	Dati, valutazione impatti e misure, reazioni	6	20	
3° Campagna monitoraggio aree di immersione (15DA1)	RER	Pluriennale	Controllo materiali dragati porti regionali e comunali	Acqua, sedimenti				7	
Supporto alla Regione per l'attuazione della pianificazione in materia di risorse idriche come previsto dal D.Lgs 152/06	RER	Annuale	Attuazione D.Lgs 152/06			Dati, valutazione impatti e misure, relaz. finale			
Monitoraggio <i>Ostreopsis</i> sp.	RER	Annuale	Controllo gruppo alghe tossiche	Acqua biota		Bollettini in NRT Rel.fin.	14	10	
Realizzazione di attività relative alla "Strategia Marina" in attuazione del Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni partecipanti alla sottoregione Mare Adriatico (15SM1)	RER	Pluriennale	Attività monitoraggio tematiche D.Lgs 190/10. Coordinamento 7 Agenzie Sottoregione Mare Adriatico	Acqua biota sedimento, rifiuti		Dati, relazioni	330	365	
Interventi di manutenzione delle opere di difesa del litorale forlivese	Serv. Tec. Bacino	Annuale	Caratterizzazione materiale movimentato e aree destinazione	Acqua, sedimento, biota		Relazioni		18	
Messa in sicurezza di tratti critici del litorale regionale mediante ripascimento con sabbie sottomarine (15PD3)	RER	Pluriennale	Monitoraggio ambientale aree di prelievo sabbie relitte e aree litoranee di destinazione	Acqua, sedimento, biota		Relazioni		25	

3.1.5. Scheda di budget – SOD

A	Quota trasferimenti regionali attribuiti al nodo operativo	787.323
b.1	Contributi per attività e progetti specifici Regione/Enti Locali/ altri Enti pubblici (Min., ASL, Prot. Civ., UE,..)	375.000-
b.2	Ricavi da attività a tariffa e/o da Convenzioni	145.000
B	Ricavi diretti	520.000
Valore della produzione (A+B)		1.307.323
C	Acquisto beni (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	38.500
D	Costi per servizi (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazioni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati esternamente, aggiornamento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto)	698.860
E	Costi per godimento beni di terzi (noleggi - affitti)	48.232
F	Costi del personale (Stipendi, oneri, medico competente)	606.132
G	Oneri div di gestione (imposte, abbonamenti, contributi a enti pubblici)	1.000
H	Ammortamenti	15.000
I	Costi della produzione di Nodo (C+D+E+F+G+H)	1.407.724
L	Quota costi delle strutture centrali attribuita al Nodo	130.167
Costi della produzione (I+L)		1.537.891

3.2. Servizio Idro Meteo Clima (SIMC)

3.2.1. Priorità 2016

Le azioni previste e gli obiettivi di miglioramento, illustrati dettagliatamente nel [Programma Annuale 2016 delle attività](#), si riferiscono alle seguenti priorità:

- Servizio Meteorologico Nazionale Distribuito (SMND), una nuova struttura tecnica nazionale (di tipo federato) che dovrà mettere a sistema tutti i servizi meteorologici, operanti a livello nazionale e regionale;
- Partecipazione al Tavolo Nazionale di Idrologia Operativa, per salvaguardare l'omogeneità di gestione dei dati idrologici e il loro uso secondo gli standard definiti dalla World Meteorological Organization (WMO) e fornire precise indicazioni per la produzione dei Servizi Idrologici Nazionali;
- Rete regionale RIRER (e supporto tecnico-previsionale a Protezione civile, Difesa del suolo, Agricoltura);
- Gestione di criticità ambientali (monitoraggio della siccità meteorologica e agricola e sistematico controllo delle portate fluviali);
- Supporto tecnico alla Regione Emilia-Romagna per il piano regionale integrato per la qualità dell'aria, gestione e adeguamento del sistema di valutazione al programma "aria pulita per l'Europa", partecipazione all'utilizzo dei servizi atmosfera del programma Copernicus;
- Previsioni ed effetti dei cambiamenti climatici (approfondimento degli studi di impatto del cambiamento climatico sull'agricoltura, sul rischio idrologico-idraulico, sulla risorsa idrica, sulle aree urbane e sulla salute, anche in ambito progettuale nazionale ed europeo);
- Modellistica numerica, radarmeteorologia e idrologia per la Protezione Civile.

3.2.2. Organizzazione e personale

La Struttura tematica SIMC conta complessivamente, considerando anche il CTR-Qualità dell'Aria (CTR-QA), 81 addetti, che si traducono in 77,41 FTE.

3.2.3. Obiettivi di struttura e di nodo assegnati (rif.: Piano della performance 2016-2018, anno 2016)

	Azioni-obiettivo di struttura	
	Obiettivo	Totale
Servizio Idro Meteo Clima (127 declinazioni)	1 - Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	1
	2 - Standardizzazione processi e sviluppo sistemi di gestione	42
	3 - Monitoraggio dei Piani e programmi regionali e avvio di Osservatori	23
	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	3
	5 - Controllo equilibrio economico-finanziario	15
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	26
	7 - Affermazione dell'identità di Arpae	17
TOTALE DECLINAZIONI		127

3.2.4. Principali aree di attività indicative della produzione prevista per il 2016

Servizi di monitoraggio e di previsione:

- Previsioni meteorologiche, climatologiche, meteo-marine e del disagio bioclimatico;
- Monitoraggio integrato meteorologico e idrologico RIRER e Radar, condivisione e pubblicazione dei dati idrologici in Italia, elaborazione e previsione dati idrologici – modellistica Idro;
- Centro Funzionale Regionale per la Protezione Civile;
- Centro di competenza in numerica previsionale, radarmeteorologia e idrologia
- Monitoraggio e previsione agrometeorologica;

- Centro Tematico Regionale per la qualità dell'aria (Rete Regionale della qualità dell'aria – RRQA; modellistica della qualità dell'aria NINFA-E; inventario delle Emissioni in atmosfera INEMAR-ER; reti ausiliarie per la valutazione della qualità dell'aria).

Supporto tecnico alle Direzioni Generali della Regione Emilia-Romagna (Ambiente e Difesa del suolo e della costa, Sanità e Politiche Sociali, Agricoltura ecc.), agli Enti locali, all'Agenzia Regionale di Protezione Civile, mediante attività di :

- Assistenza meteorologica in corrispondenza di criticità ambientali;
- Gestione in tempo reale dei sistemi modellistici idrologico-idraulici sulla Regione (oltre che sull'intero Bacino del Po);
- Contributi in dati e consulenze specifiche per il tavolo della Sanità regionale e gli specialisti incaricati sui nuovi insetti vettori e le malattie, per la valutazione dell'impatto del cambiamento climatico sulla loro diffusione;
- Contributo alla realizzazione dei programmi di produzione agricola a basso impatto ambientale di Province e Regione, con il consolidamento e lo sviluppo dei sistemi di fornitura dati e degli strumenti informativi e modellistici a supporto dei programmi di produzione integrata;
- Monitoraggio degli effetti indotti dalla costruzione, da parte del Comune, di un secondo pennello all'imboccatura del porto di Rimini con l'obiettivo di migliorare la sicurezza alla navigazione;
- Supporto all'Autorità Portuale di Ravenna per la gestione dei sedimenti che verranno dragati nel porto nei prossimi anni;
- Supporto alla Regione Emilia-Romagna per la caratterizzazione delle aree di prelievo delle sabbie sottomarine e delle spiagge oggetto di ripascimento artificiale.

Attività di studio/progetti regionali, nazionali, UE

DENOM. PROGETTO	CLIENTE	DURATA	OBIETTIVI (Sintesi)	Matrice/i (prevalente)	Servizio con funzioni di process owner	Output previsti	Previsione costi operativi (€*1000)	Previsione ricavi (€*1000)	Impegno personale interno previsto (gg/ uomo/ y)
CLIMATE CHANGER	UE	Pluriennale	Riduzione delle emissioni dei GHG del comparto agricolo regionale	Aria/suolo	Agrometeorologia Territorio e Clima	Banche dati, modelli, elaborati specialistici	9,5	9,5	55
MOSES	UE	Pluriennale	Piattaforma di servizi per i gestori idrici con le previsioni stagionali delle potenziali richieste irrigue delle colture	Acqua/suolo	Agrometeorologia Territorio e Clima	Banche dati, modelli, elaborati specialistici	84	217,5	548
URBAN SIS	UE	Pluriennale	Servizi climatici per le città europee	Aria/acqua	Agrometeorologia Territorio e Clima	Banche dati, modelli, elaborati specialistici	36,5	41	136
ALLUV: Supporto Agenzia di Protezione Civile mitigazione rischio idrogeologico-idraulico e costiero del Centro Funzionale									

3.2.5. Scheda di budget – SIMC

A	Quota trasferimenti regionali attribuiti al nodo operativo	4.949.244
b.1	Contributi per attività e progetti specifici Regione/Enti Locali/ altri Enti pubblici (Min., ASL, Prot. Civ., UE,..)	2.503.150-
b.2	Ricavi da attività a tariffa e/o da Convenzioni	1.746.850
B	Ricavi diretti	4.250.000
	Valore della produzione (A+B)	9.199.244
C	Acquisto beni (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	145.400
D	Costi per servizi (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazioni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati esternamente, aggiornamento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto)	3.574.700
E	Costi per godimento beni di terzi (noleggi - affitti)	9.000
F	Costi del personale (Stipendi, oneri, medico competente)	3.901.856
G	Oneri div di gestione (imposte, abbonamenti, contributi a enti pubblici)	142.900
H	Ammortamenti	120.000
I	Costi della produzione di Nodo (C+D+E+F+G+H)	7.893.856
L	Quota costi delle strutture centrali attribuita al Nodo	818.250
	Costi della produzione (I+L)	8.712.106

4. Nodi di integrazione e supporto¹⁰

4.1. Direzione Generale (DG)

Le azioni di coordinamento e supporto e le iniziative progettuali di miglioramento previste, dettagliatamente illustrate nel [Programma annuale delle attività 2016](#) si articolano nei 4 Servizi organizzativi di staff alla Direzione generale, cui si aggiunge la segreteria DG¹¹:

- *Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione;*
- *Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale;*
- *Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza, Qualità, Ecomanagement;*
- *Sistemi Informativi.*

4.1.1. Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione (SAIPC)

Il SAIPC si articola in: *Area Affari Istituzionali, Legali e Diritto ambientale* (che cura l'attività deliberativa, la ricognizione ed interpretazione della normativa amministrativa e ambientale, la gestione del contenzioso, l'elaborazione di risposte istituzionali ad interrogazioni, la gestione di rapporti istituzionali e convenzioni con altri Enti); *Area Pianificazione Strategica e Controllo Direzionale* (che cura il processo di pianificazione e controllo per i diversi nodi dell'Agenzia, predispone strumenti e gestisce le fasi del ciclo della *performance*, predispone reporting tecnico-gestionale annuali e infrannuali, indagini di Customer Requirement e analisi dei ritorni di Customer Satisfaction, caratterizza i dimensionamenti tecnico-economici dei servizi erogati dall'Agenzia); *Area Comunicazione* (che cura la comunicazione interna-esterna, gestisce il [sito web](#) e la intranet Aggiornati, l'ufficio stampa e l'area media web, il front office della Direzione generale, la linea editoriale di Arpae-ER e realizza la rivista bimestrale [Ecoscienza](#)).

Iniziative di innovazione in avvio nel 2016 riguardano:

- il presidio dei profili giuridici delle prescrizioni ambientali;
- il presidio dell'applicazione della normativa per la prevenzione della corruzione;
- la valutazione sul subentro di Arpae nel contenzioso riconducibile alle funzioni trasferite dalle Province e dai Servizi Tecnici di Bacino;
- il supporto alla Regione Emilia-Romagna nell'elaborazione della revisione della legge istitutiva di Arpa alla luce delle modifiche introdotte dalla L.R. 13/2015;
- la definizione del nuovo tariffario di Arpae;
- l'aggiornamento del processo di Programmazione e rendicontazione del "ciclo della performance" alle nuove funzioni e strutture trasferite dalla L.R. 13/2015;
- la progettazione di strumenti di confronto con stakeholder/società civile e supporto iniziative per diffusione del ruolo e dei valori dell'Agenzia (biennale 2016-2017);
- la trasformazione del Catalogo dei servizi di Arpa in proposta di "Carta dei servizi di Arpae" (biennale 2016-2017);
- la definizione di elementi per il dimensionamento dei carichi di lavoro e per il calcolo dei costi contabilizzati dei servizi Arpae (biennale 2016-2017);
- la partecipazione alla progettazione e l'avvio del sistema Plone;
- incontri interni ed esterni per la presentazione di Arpae;
- il supporto comunicativo al progetto "Open data";
- la comunicazione di misure e modalità applicative del Pair;
- il supporto comunicativo al Piano della trasparenza;
- infografica e revisione del sito.

¹⁰ I nodi di integrazione/supporto (DG, DA, DT-Coordinamento) secondo il modello economico-gestionale adottato da Arpae-ER, sono considerati esclusivamente centri di spesa/costo in quanto non titolari/assegnatari di ricavi. I ricavi, infatti, sono attribuiti ai soli nodi produttivi e su questi ultimi vengono quindi "ribaltati" i costi generati dai nodi di integrazione/supporto per le attività trasversali di gestione dell'Ente (vedi voce: **Costi delle strutture centrali** in Allegato).

¹¹ Per ragioni di sintesi la segreteria della Direzione Generale, con obiettivi assegnati a valenza esclusiva di nodo, è stata inclusa nel Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione.

Il Servizio, con 3 Aree (Affari istituzionali; Pianificazione; Comunicazione) e la segreteria DG, conta complessivamente 22 addetti, che si traducono in 21,67 FTE.

Obiettivi di struttura e di nodo assegnati al SAIPC e alla segreteria della Direzione Generale
(rif.: Piano della performance 2016-2018, anno 2016)

Azioni-obiettivo di struttura		
	Obiettivo	Totale
Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione (65 declinazioni)	1 - Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	1
	3 - Monitoraggio dei Piani e programmi regionali e avvio di Osservatori	7
	5 - Controllo equilibrio economico-finanziario	2
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	29
	7 - Affermazione dell'identità di Arpae	22
	N - Obiettivo di Nodo su rapporto con i clienti interni ed esterni (annualità 2016)	4
Segreteria della Direzione Generale (2 declinazioni)	N - Obiettivo di Nodo su rapporto con i clienti interni ed esterni (annualità 2016)	2
TOTALE DECLINAZIONI		67

4.1.2. Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale (SOFE)

Il SOFE si articola in : *Area formazione ed educazione ambientale* (che cura l'erogazione di attività formative di rete, anche in modalità e-learning, e la gestione del PAF, supporta la Regione in tema di Educazione ambientale); *Area sviluppo competenze, documentazione e knowledge management* (che gestisce le frequenze temporanee e collabora col SNPA alla realizzazione della rete documentale comune); *Unità sviluppo organizzativo* (che fornisce supporto alla direzione nelle materie dell'organizzazione, della mappatura delle competenze del personale e del clima e del benessere organizzativo).

Iniziative di innovazione nel 2016 riguardano:

- il completamento della prima fase organizzativa, attraverso la definizione della micro-organizzazione delle strutture dell'Agenzia, incluse le interconnessioni tra unità centrali e periferiche, e la revisione delle linee guida sulla definizione degli assetti di dettaglio;
- la ricognizione delle competenze del personale trasferito ad Arpae ad integrazione e successiva revisione del quadro delle competenze disponibili e da sviluppare;
- lo sviluppo dei percorsi formativi finalizzati all'implementazione delle nuove competenze ed all'adeguamento all'evoluzione della normativa (aggiornamenti in tema di salute e sicurezza in ambienti di lavoro, anticorruzione, etica, trasparenza, etc.);
- il supporto al processo di integrazione con i Servizi della Regione Emilia-Romagna in tema di educazione alla sostenibilità;
- l'implementazione di nuove modalità formative basate sia sulle innovazioni metodologiche (e-learning, proposte di casi studio, elaborazione di dossier formativi di gruppo), sia su un utilizzo più rilevante del knowledge management come supporto all'incremento delle conoscenze degli operatori;
- il rinnovo delle convenzioni quadro con il sistema universitario regionale e nazionale finalizzato ad una più estesa collaborazione anche sotto il profilo formativo.

Il Servizio, con 2 Aree ed 1 Unità, conta complessivamente 7 addetti, che si traducono in 6,5 FTE.

Obiettivi di struttura e di nodo assegnati al SSOFE (rif.: Piano della performance 2016-2018, anno 2016)

	Azioni-obiettivo di struttura	
	Obiettivo	Totale
Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione ed Educazione Ambientale (17 declinazioni)	2 - Standardizzazione processi e sviluppo sistemi di gestione	6
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	4
	7 - Affermazione dell'identità di Arpae	5
	N - Obiettivo di Nodo su attività di formazione, gestione e sviluppo delle risorse umane (annualità 2016)	1
	N - Obiettivo di Nodo a valenza tecnico-operativa (annualità 2016)	1
TOTALE DECLINAZIONI		17

4.1.3. Servizio Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza, Qualità, Ecomanagement (SGI:SQE)

Il Servizio SGI:SQE si articola in : *Area sicurezza e strumenti innovativi* (che supporta i Nodi nella tematica “sicurezza”, nell’acquisizione di beni e servizi tramite gare centralizzate e che partecipa a panel internazionali per la definizione delle Product Category Rules), *Area qualità* (che gestisce ed implementa i documenti del Sistema Gestione Qualità, presidia le verifiche ispettive interne presso i Nodi della rete Arpae e DG ed eventualmente presso i fornitori), *Area eco-management* (che presiede istruttoria, informazione/formazione su EMAS ed Ecolabel) e *Unità Organizzativa Green Public Procurement GPP e Strumenti di Sostenibilità* (che presidia la politica GPP di Arpae, supporta l’attuazione del Piano d’Azione Nazionale sul GPP e il Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi pubblici in Emilia-Romagna, informazione/diffusione su strumenti di sostenibilità ambientale).

Nel 2016 iniziative di innovazione riguardano:

- estensione certificazione/accreditamento a nuovi processi operativi (es.: ispezioni programmate su insediamenti AIA), di supporto (formazione) ed analitici e messa a sistema di ulteriori processi (es.: restituzione dei siti bonificati, ispezioni sugli impianti a rischio di incidente rilevante), volta ad incrementare la tipologia di prove accreditate e ad omologare tra loro i Laboratori d’area di Ravenna, Bologna, Reggio Emilia, in primis sulla matrice acqua (sia per il monitoraggio dello stato dell’ambiente sia per i controlli in vigilanza), a seguire sulla matrice aria (intesa come emissioni a camino) e suolo/rifiuti;
- valutazione di fattibilità e azioni per l’introduzione di un SGA di Agenzia ai sensi della norma UNI EN ISO 14001, integrato con il SGQ di Arpae;
- consolidamento dell’attività finalizzata alla piena operatività della politica di acquisti verdi in Arpae.

Il Servizio, con 3 Aree ed 1 Unità conta complessivamente 11 addetti, che si traducono in 11 FTE.

Obiettivi di struttura e di nodo assegnati al Servizio SGI:SQE (rif.: Piano della performance 2016-2018, anno 2016)

	Azioni-obiettivo di struttura	
	Obiettivo	Totale
Servizio Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza, Qualità, Ecomanagement (30 declinazioni)	2 - Standardizzazione processi e sviluppo sistemi di gestione	15
	7 - Affermazione dell'identità di Arpae	3
	N - Obiettivo di Nodo su SGQ, EMAS, certificato di prodotto, ... (annualità 2016)	5
	N - Obiettivo di Nodo su rapporto con i clienti interni ed esterni (annualità 2016)	1
	N - Obiettivo di Nodo su attività di innovazione strumentale e logistica (annualità 2016)	4
	N - Obiettivo di Nodo a valenza tecnico-operativa (annualità 2016)	2
TOTALE DECLINAZIONI		30

4.1.4. Servizio Sistemi Informativi (SSI)

Il SSI si articola in: *Area progettazioni sistemi informativi* (supporta lo sviluppo informatico dei processi primari e di gestione dell'Agenzia); *Unità organizzativa ambientale- Monitoraggi – Architetture di sistema e cartografiche* (si occupa della manutenzione centralizzata e del piano investimenti sistemistico dipartimentale, presidia i moduli applicativi del SIA per il monitoraggio ambientale); *Unità organizzativa ambientale Catasti e tecnologie di rete* (presidia i moduli gestionali del SIA per i fattori di pressione, l'infrastruttura di Datacenter e di Rete); *Unità organizzativa Laboratori - Sviluppo e Gestione SW Laboratori e Sportello* (supporta LIMS/Sport); *Unità organizzativa aziendale- Sviluppo e-gov e Sicurezza* (si occupa dei servizi di manutenzione centralizzata dei sistemi documentali, di manutenzione centralizzata agli applicativi aziendali, di manutenzione dell'infrastruttura centralizzata e di rete).

Iniziative di innovazione sul 2016 riguardano:

- gestione ordinaria del sistema informativo di protocollo generale e gestione/ controllo delle PEC collegate, in particolare quelle a capo delle strutture provinciali, a seguito dell'aumento significativo di documenti in entrata e in uscita, della complessità organizzativa e della conseguente esigenza di ottimizzazione e rivisitare le risorse hardware e software;
- gestione ordinaria ed evolutiva del sistema di gestione pratiche/attività Sinadoc e del suo archivio documentale, a seguito della necessità di gestire in maniera ottimale le nuove esigenze funzionali, le nuove modalità di comunicazione fra strutture ST e SAC, i nuovi set di dati condivisi, nonché le nuove modalità che andranno a definirsi per omogeneizzare i vari flussi procedurali attualmente disomogenei fra le varie strutture SAC.

Il Servizio conta complessivamente 14 addetti, che si traducono in 13,33 FTE.

Obiettivi di struttura e di nodo assegnati al SSI (rif.: Piano della performance 2016-2018, anno 2016)

	Azioni-obiettivo di struttura	
	Obiettivo	Totale
Servizio Sistemi Informativi (35 declinazioni)	1 - Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	3
	5 - Controllo equilibrio economico-finanziario	1
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	30
	7 - Affermazione dell'identità di Arpae	1
TOTALE DECLINAZIONI		35

4.1.5. Scheda di budget – DG

a	Acquisto beni (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	7.050
b	Costi per servizi (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazioni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati esternamente, aggiornamento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto, compensi ad amministratori e revisori)	1.574.598
c	Costi per godimento beni di terzi (noleggi - affitti)	21.000
d	Costi del personale (Stipendi, oneri, medico competente)	3.123.923
e	Oneri div di gestione (imposte, abbonamenti, contributi a enti pubblici)	57.150
f	Ammortamenti	-
Costi della produzione (a+b+c+d+e+ f)		4.783.721

4.2. Direzione Amministrativa (DA)

Le azioni di coordinamento e supporto e le iniziative progettuali di miglioramento previste, dettagliatamente illustrate nel [Programma annuale delle attività 2016](#), si articolano secondo le seguenti priorità:

- reperimento delle fonti di finanziamento per la gestione di esercizio, compatibili con la mission dell’Agenzia, e riduzione dei costi per conseguire l’equilibrio di bilancio e rispettare gli specifici limiti di spesa stabiliti dalla legge, anche facendo fronte ad eventuali tagli sui trasferimenti regionali;
- supporto per la piena operatività dell’Agenzia, definendo i fabbisogni e garantendo, nei limiti di budget, l’acquisizione di risorse umane, materiali di consumo, servizi, attrezzature, anche con attenzione a logiche di sostenibilità e benessere organizzativo;
- adeguamento delle sedi di lavoro migliorando la logistica e la sicurezza;
- rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla legge, garantendo, comunque, le risorse per il finanziamento degli investimenti prioritari e indispensabili;
- continuità amministrativa per quanto riguarda le strutture e le funzioni trasferite ai sensi della L.R. n.13/2015.

La Direzione Amministrativa conta complessivamente (ad esclusione dei comandi in uscita) 47 addetti, che si traducono in 46,66 FTE ed è strutturata in 4 Aree (*Bilancio e controllo economico; Acquisizione beni e servizi; Sviluppo risorse umane e relazioni sindacali; Patrimonio e servizi tecnici*) ed 1 unità organizzativa (*Gestione amministrativa progetti europei*). In materia di trasparenza, la DA provvede all’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità per il 2016, alla verifica infrannuale della sua attuazione, all’adeguamento del "sistema della trasparenza" in Arpae e partecipa alla formazione in materia di etica, legalità e trasparenza.

L’Area bilancio e controllo economico presidia la redazione dei bilanci di previsione, dei budget e del bilancio di esercizio, il sistema di controllo economico-finanziario e le attività amministrativo-contabili connesse al ciclo dell’entrata e della spesa.

Per il 2016 prevede di effettuare, nel dettaglio: registrazioni contabili di 7.700 fatture passive e note di debito, 4.450 mandati di pagamento, 6.000 incassi; 70 dichiarazioni e versamenti; 25 elaborazioni di budget dei centri di responsabilità; 18 report economici trimestrali, preconsuntivi e cash flow mensile, 390 pareri di regolarità contabile su delibere e determine dei nodi.

Iniziative di innovazione, di respiro anche poliennale, riguardano:

- impostazione e gestione organizzativo-informatica del processo di incasso anticipato e contabilizzazione dei proventi delle attività del nuovo tariffario e delle sanzioni;
- integrazione delle procedure di riscossione coattiva dei crediti con riferimento alla riscossione tramite ruolo delle ordinanze ingiunzioni derivanti da sanzioni amministrative;
- adesione al sistema PagoPa dell’Agenzia dell’Italia Digitale (AGID) e integrazione dei sistemi informativo contabili tramite Lepida spa;
- armonizzazione dei regolamenti interni relativi al processo di budget e al sistema contabile della nuova agenzia a seguito della revisione della Legge Regionale 44/95.

L’Area acquisizione beni e servizi presidia le procedure per l’acquisizione di beni e servizi e la gestione dei relativi contratti (70% per valore dei nuovi contratti dell’Agenzia, stimato intorno a € 8.000.000,00 iva esclusa) e cura, per gli aspetti di competenza, la proposta alla DG e l’attuazione delle politiche di GPP.

Per il 2016 prevede di effettuare, nel dettaglio: 6 procedure di gara sopra soglia comunitaria; adesione a 24 convenzioni di centrali di committenza; 80 procedure di acquisto sui mercati elettronici (RDO e ODA); 10 procedure negoziate senza mercato elettronico, 60 affidamenti diretti in economia; 100 acquisti con cassa economica; gestione di 40 contratti in essere.

Iniziative di innovazione riguardano:

- sviluppo GPP in Arpae – Applicazione di criteri verdi alle gare per forniture di beni e servizi – Monitoraggio sulle pratiche in uso nell’Agenzia;
- verifica dei fabbisogni delle nuove strutture SAC e gestione degli approvvigionamenti necessari.

L'Area sviluppo risorse umane e relazioni sindacali presidia l'acquisizione, l'amministrazione e lo sviluppo delle risorse umane, cura le relazioni sindacali con partecipazione diretta ai momenti di negoziazione. L'Area altresì opera nella *gestione paghe e previdenza* (emissione di 15.100 cedolini paga, 65 dichiarazioni periodiche annuali e versamenti fiscali/previdenziali, 1.700 pratiche liquidazione spese trasferta in Italia e all'estero, 230 pratiche pensioni e sistemazione posizioni previdenziali, 25 pratiche per cessione del quinto e piccolo prestito), nelle attività correlate al *rapporto di lavoro* (emissione di 347 pratiche acquisizione personale da graduatorie/comandi/mobilità, 179 Progressioni Economiche Orizzontali, 100 pratiche mobilità interna/cambi profilo/telelavoro/150 ore/part time/aspettative; gestione di 2.448 cartellini e corresponsione buoni pasto – DG,DT,SOD; 30 controlli DPR 445/2000; 30 permessi sindacali; 55 incarichi esterni dipendenti), nella formulazione di pareri all'*attivazione di incarichi professionali*, nella gestione di *procedimenti disciplinari*.

Iniziative di innovazione riguardano:

- applicazione degli istituti contrattuali, normativi ed economici previsti dal CCNL Regioni e Autonomie Locali;
- adempimenti connessi ai rapporti con l'Organismo Indipendente di Valutazione;
- sottoscrizione ed attuazione degli accordi integrativi aziendali;
- gestione incarichi dirigenziali e di Posizione Organizzativa in scadenza;
- revisione del Codice di comportamento aziendale in base agli indirizzi ANAC;
- definizione del "Progetto telelavoro domiciliare";
- realizzazione di una politica di riduzione del personale dirigente;
- attuazione deleghe di cui alla L. n. 124/2015 "Delega al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

L'Area patrimonio e servizi tecnici presidia le attività rivolte a garantire l'adeguatezza delle sedi di lavoro (idoneità dimensionale e operativa, sicurezza), la disponibilità di attrezzature per l'allestimento delle stesse e la gestione amministrativa del patrimonio fisico; svolge le funzioni di Mobility manager.

Nel 2016 si prevede la gestione di 15 contratti di appalto lavori (1 sopra soglia comunitaria); supervisione di circa 700 interventi di global service manutenzione ordinaria immobili e di 195 manutenzioni automezzi; anagrafe, controllo costi e report periodici su circa 750 apparati telefonia mobile e fissa e 150 utenze gas ed elettriche.

Iniziative di innovazione riguardano:

- nell'ambito della definizione degli accordi con Province: gestione transitoria sedi, dotazioni strumentali, utenze e servizi per attività delle SAC, definizione dei fabbisogni e ricognizione dei contratti in corso in capo alle Province, individuazione di opportunità e tempi per il subentro nei contratti di locazione, delle utenze e dei servizi di manutenzione per le SAC, stipula di contratti di comodato per l'uso degli automezzi di proprietà delle Province;
- revisione del piano di razionalizzazione delle sedi alla luce della nuova organizzazione; -
- supporto all'Energy Manager (definizione dei piani energetici e di risparmio energetico).

L'Unità Gestione Amministrativa Progetti Europei garantisce attività di supporto alla rete Arpae nell'acquisizione e rendicontazione di progetti europei, cura la ricerca di opportunità e gli aggiornamenti normativi per l'acquisizione di nuovi finanziamenti UE. Nel 2016 si prevede la rendicontazione di 13 progetti in corso, il supporto amministrativo per l'avvio di 5 nuovi progetti e per la presentazione di altre 20 proposte, nonché la pubblicazione nell'intranet di informazioni sulla gestione dei progetti finanziati dall'UE nella programmazione 2014 – 2020 e la pubblicazione sul web di Arpae di informazioni e risultati conseguiti nell'ambito dell'attività svolta con i progetti UE.

4.2.1. Obiettivi di struttura e di nodo assegnati alla DA (rif.: Piano della performance 2016-2018, anno 2016)

	Azioni-obiettivo di struttura	
	Obiettivo	Totale
Direzione Amministrativa (91 declinazioni)	5 - Controllo equilibrio economico-finanziario	47
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	39
	7 - Affermazione dell'identità di Arpae	5
TOTALE DECLINAZIONI		91

4.2.2. Scheda di budget – DA¹²

a	Acquisto beni (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	18.800
b	Costi per servizi (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazioni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati esternamente, aggiornamento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto, compensi ad amministratori e revisori)	1.631.134
c	Costi per godimento beni di terzi (noleggi - affitti)	1.105.154
d	Costi del personale (stipendi, oneri, medico competente)	2.656.044
e	Oneri diversi di gestione (imposte, abbonamenti, contributi a EE.LL)	189.912
f	Ammortamenti	165.000
	Costi della produzione (a+b+c+d+e+f)	5.766.044

¹² Come già richiamato (cap. 1, cap. 4) la DA (insieme ai nodi centrali di supporto/integrazione Staff della DG ed alla parte di Coordinamento della DT) è definita come centro di spesa, con funzioni di supporto indiretto alla produzione e di svolgimento di azioni generali di gestione dell'Ente. La quota dei costi qui esplicitata viene pertanto "ribaltata" sulla rete dei Nodi operativi di Arpae (centri di ricavo), in rapporto alla loro dimensione organizzativa e produttiva.

4.3. Direzione Tecnica (DT)

Le azioni previste dalla Direzione tecnica (DT), illustrate dettagliatamente nel [Programma annuale delle attività 2016](#), si riferiscono alle seguenti priorità, alcune di respiro anche biennale:

- sviluppo efficace su tutto il territorio regionale delle attività autorizzatorie poste in capo all'Agenzia, mediante elaborazione di modulistiche unificate a livello regionale, omogeneizzazione delle procedure autorizzative, strutturazione e definizione dei contenuti dei provvedimenti autorizzativi univoci a livello regionale, individuazione e integrazione delle competenze amministrative e tecniche in logica di workflow;
- rispetto della tempistica programmata dei campionamenti e di validazione dei dati (Aria; Acque; Idrometeorologie; Mare; ...), di produzione dei bollettini/avvisi di rete (aria, meteorologia, idrologia, climatologia, correnti marine), dei tempi di redazione previsti per i singoli Report ambientali (acque, aria, cem, rifiuti,) e di aggiornamento dell'Annuario dati ambientali;
- progettazione, avvio operativo dell'Osservatorio sull'energia e razionalizzazione di funzioni e procedimenti di autorizzazione/ concessione del settore energetico;
- avvio della direzione unica della Rete laboratoristica con configurazione della Rete a 3 Laboratori di area ed alcuni Laboratori specialistici.

La Direzione tecnica conta complessivamente 89 addetti (per un totale di 73,22 FTE¹³) ed è strutturata in:

- Aree di coordinamento (Attività laboratoristiche; Vigilanza e controllo; Monitoraggio e reporting ambientale; Unità specialistica reporting e controllo di gestione territoriali; Unità specialistica sede primaria Multisito e coordinamento tecnico; Rilascio concessioni);
- Centri Tematici Regionali - CTR (Sistemi Idrici¹⁴; Gestione integrata rifiuti, siti contaminati, subsidenza¹⁵; Rischio di incidente rilevante¹⁶; Energia e valutazioni ambientali complesse¹⁷; Aree Urbane¹⁸; Ambiente e salute¹⁹; Tossicologia ambientale²⁰);

Completano l'organico della DT unità di supporto/staff (amministrazione; approvvigionamenti; segreteria tecnica, formazione e coordinamento servizi; sistema informatico; cartografia e GIS).

¹³ Il numero di FTE, sensibilmente inferiore al numero di addetti, è determinato dal personale della Struttura Concessioni, che è in forza dal 1/5/2015.

¹⁴ Presidia e sviluppa il sistema di monitoraggio e valutazione della qualità delle acque utilizzando gli strumenti della modellistica e delle reti di misura in ottica di integrazione degli aspetti tecnico-operativi e di valorizzazione del know-how specifico presente in Arpa Emilia-Romagna. Cura la gestione delle reti regionali di monitoraggio di competenza, lo sviluppo delle banche dati relative ai fattori di pressione e degli strumenti di stima e previsione. Supporta i clienti istituzionali di livello nazionale/regionale garantendo la realizzazione di analisi e valutazioni ambientali a supporto dei piani e programmi di risanamento e mantenimento riguardanti la matrice.

¹⁵ Presidia la tematica gestione integrata dei rifiuti su scala regionale in ottica di integrazione degli aspetti tecnico-operativi e di valorizzazione del know-how specifico, curando, come sezione regionale del catasto rifiuti, raccolta, organizzazione ed elaborazione dei dati relativi a sistemi impiantistici, rifiuti urbani e speciali, utili alla definizione del quadro conoscitivo a scala regionale, producendo report per la Regione Emilia-Romagna e per ISPRA. Supporta i clienti istituzionali di livello nazionale/regionale anche mediante elaborazione di piani e progetti riguardanti sia il tematismo presidiato sia l'analisi degli impatti derivanti dall'utilizzo delle risorse naturali.

¹⁶ Risponde dell'omogeneizzazione su scala regionale delle attività di controllo ed istruttorie riguardanti la materia specifica, fornendo supporto tecnicoscintifico agli organi preposti alla valutazione e alla prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti. Partecipa al Comitato regionale di Valutazione dei rischi (CVR) e al Comitato Tecnico regionale (CTR). Assicura il supporto ai nodi provinciali per l'attività istruttoria e di controllo e nella gestione delle emergenze ambientali per gli impianti ricadenti negli ambiti territoriali di competenza.

¹⁷ Presidia la tematica delle valutazioni ambientali ed energetiche, fornendo supporto nelle procedure di VIA, di VAS, di valutazione di incidenza ambientale, di redazione di rapporti ambientali, di pianificazione, di programmazione e di progettazione. Elabora modelli nei campi della valutazione e della contabilità ambientali e dell'ecologia del paesaggio.

¹⁸ Presidia e sviluppa il tematismo su scala regionale in ottica di sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità della vita nelle aree urbane, utilizzando gli strumenti della modellistica ambientale, dei catasti delle emissioni, delle reti di misura e del bilancio ambientale dal punto di vista dell'integrazione degli aspetti tecnico-scientifici operativi e di valorizzazione del know-how specifico presente in Arpa Emilia-Romagna. Cura lo sviluppo di metodologie di analisi finalizzate a quantificare fattori di pressione, stato e impatto di città ed aree industriali.

¹⁹ Presidia su scala regionale le tematiche della prevenzione ambientale e sanitaria, fornendo supporto ai nodi operativi ed agli interlocutori istituzionali regionali e nazionali e promuovendo iniziative di ricerca e sviluppo.

²⁰ Presidia la tematica su scala regionale sviluppando indagini e ricerche volte alla valutazione del rischio correlato all'esposizione ad agenti fisici, chimici o virali presenti nelle matrici ambientali o introdotti nell'ambiente dall'uomo, con finalità di prevenzione a tutela della salute umana.

Tra le attività peculiari presidiate da **DT-Aree di Coordinamento** per il 2016 si segnalano, in modo non esaustivo ed escludente, quelle a carattere maggiormente innovativo:

- per le istruttorie e le autorizzazioni ambientali: allineamento delle “performance” istruttorio-amministrative di rilascio delle autorizzazioni (esercitate fino al 2015 dagli ex Settori ambiente delle Province) e di quelle tecnico-istruttorie endoprocedimentali svolte fino al 2015 dall’Agenzia;
- per le attività di controllo e vigilanza: mirata azione di programmazione e gestione dei controlli ambientali e delle sanzioni, definizione delle modalità attuative dei controlli in applicazione delle nuove procedure previste dalla L.68/2015
- per la Rete laboratoristica: progetto operativo per l’avvio della direzione unica dei laboratori; progressivo incremento dei metodi accreditati sulle matrici ambientali e sanitarie; prosecuzione dell’approfondimento su acque potabili mediante la gestione di circuiti di interconfronto fra i laboratori di Arpae e Gestori, il portale acque potabili, la validazione del processo di controllo delle acque potabili attraverso l’analisi del rischio della filiera di distribuzione secondo i criteri Water Safety Plans (WSP); applicazione del nuovo sistema LIMS;
- per il presidio dei sistemi di monitoraggio e valutazione dello stato dell’ambiente: le attività ricognitive ed elaborative-previsionali e di scenario afferenti le tematiche della qualità dell’aria, della conoscenza e gestione dei corpi idrici, del controllo dei campi elettromagnetici, del monitoraggio della radioattività ambientale, della misurazione e valutazione dell’inquinamento luminoso, del monitoraggio della subsidenza e dell’erosione costiera.

Tra le attività peculiari presidiate anche nel 2016 dalla **DT-CTR** si segnalano, in modo non esaustivo ed escludente:

- il presidio dei tematismi ambientali specifici, come ambiti di indagine, controllo o di ricerca, da parte dei 7 CTR quali riferimenti tecnico-metodologici anche nella produzione di dati, informazioni e conoscenza nei diversi settori di competenza (Sistemi idrici; Gestione integrata dei rifiuti, siti contaminati, subsidenza; Impianti a rischio di incidente rilevante; Energia e Valutazioni ambientali complesse; Aree urbane; Ambiente-Salute; Tossicologia ambientale);
- la raccolta, gestione ed elaborazione dei dati relativi al ciclo dei rifiuti urbani e speciali in Emilia-Romagna, nonché il supporto tecnico per la predisposizione e attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti, con aggiornamento dati sito specifici all’interno del Catasto dei siti contaminati di Arpae;
- la produzione di bilanci e criteri istruttori degli impianti per valutazioni ambientali complesse, con manutenzione/evoluzione del Gis Energia-Ambiente, costruzione mappe di sensibilità ambientale degli impianti energetici, sistematizzazione informazioni sui consumi energetici locali utili alla valutazione di piani energetici locali;
- le valutazioni ambientali del Piano regionale della qualità dell’aria, del Piano regionale dei rifiuti, del Piano regionale di sviluppo rurale, dei Piani di gestione dei distretti idrografici, nonché attività a supporto del Piano regionale integrato dei trasporti.

Iniziative di innovazione nel 2016 riguardano:

- supporto tecnico per l’attuazione della pianificazione in materia di risorse idriche, secondo quanto esplicitato nel secondo Piano di Gestione (PdG) che guiderà il ciclo di programmazione degli interventi da attuarsi nel sessennio 2016-2021;
- polo di studio e ricerca per la valutazione degli effetti degli inquinanti sulla salute, con attività istituzionale a supporto del SSR (CTR Ambiente e salute);
- individuazione degli effetti degli inquinanti sulla salute, con sviluppo di test nel campo della tossicologia ed eco tossicologia e con valutazione e stima del rischio da esposizioni, sviluppo di un Integrated Approach of Testing and Assessment - IATA di cancerogenesi (CTR Tossicologia ambientale).

4.3.1. Obiettivi di struttura e di nodo assegnati alla DT (rif.: Piano della performance 2016-2018, anno 2016)

Azioni-obiettivo di struttura		
	Obiettivo	Totale
Aree di coordinamento (14 declinazioni)	1 - Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	2
	2 - Standardizzazione processi e sviluppo sistemi di gestione	3
	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	2
	5 - Controllo equilibrio economico-finanziario	1
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	2
	7 - Affermazione dell'identità di Arpae	4
	CTR (41 declinazioni)	1 - Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo
	2 - Standardizzazione processi e sviluppo sistemi di gestione	1
	3 - Monitoraggio dei Piani e programmi regionali e avvio di Osservatori	3
	4 - Contenimento dei Tempi di risposta	16
	7 - Affermazione dell'identità di Arpae	11
	N - Obiettivo di Nodo a valenza tecnico-operativa (annualità 2016)	6
Unità di supporto/staff (16 declinazioni)	1 - Potenziamento tecnico azione di prevenzione e controllo	1
	2 - Standardizzazione processi e sviluppo sistemi di gestione	1
	3 - Monitoraggio dei Piani e programmi regionali e avvio di Osservatori	2
	5 - Controllo equilibrio economico-finanziario	1
	6 - Ridisegno processi primari e integrazione operativa tra strutture (biennale 16-17)	7
	7 - Affermazione dell'identità di Arpae	4
	TOTALE DECLINAZIONI	

4.3.2. Schede di budget - DT

Secondo la distinzione illustrata già al capitolo 1, la Direzione tecnica è considerata nella sua duplice accezione di :

- centro di spesa/costo, per le attività correlate al coordinamento e al supporto (*scheda di budget 4.3.2.a*);
- centro di ricavo, per le attività correlate principalmente ai 7 CTR (*scheda di budget 4.3.2.b*).

Vengono quindi di seguito presentate le due distinte schede, che convergono insieme a quelle delle strutture territoriali, delle Strutture tematiche e dei nodi integratori/di supporto (DG e DA) nell'insieme del budget generale di previsione 2016 di Arpae-ER presentato in allegato.

4.3.2.a - Scheda di budget - DT – Aree di coordinamento e supporto (centro di spesa/costo)

a	Acquisto beni (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	9.000
b	Costi per servizi (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazioni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati esternamente, aggiornamento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto, compensi ad amministratori e revisori)	1.509.000
c	Costi per godimento beni di terzi (noleggi - affitti)	
d	Costi del personale (stipendi, oneri, medico competente)	661.760
e	Oneri div di gestione (imposte, abbonamenti, contributi a enti pubblici)	1.000
f	Ammortamenti	-00
Costi della produzione (a+b+c+d+e+f)		2.180.760

4.3.2.b - Scheda di budget - DT – CTR (centro di ricavo)

A	Quota trasferimenti regionali attribuiti al nodo operativo	3.514.789
b.1	Contributi per attività e progetti specifici Regione/Enti Locali/ altri Enti pubblici (Min., ASL, Prot. Civ., UE,..)	997.033
b.2	Ricavi da attività a tariffa e/o da Convenzioni	202.967
B	Ricavi diretti	1.200.000
Valore della produzione (A+B)		4.714.789
C	Acquisto beni (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	144.700
D	Costi per servizi (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazioni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati, aggiornamento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto)	984.944
E	Costi per godimento beni di terzi (noleggi - affitti)	6.000
F	Costi del personale (Stipendi, oneri, medico competente)	3.256.644
G	Oneri diversi di gestione (imposte, abbonamenti, contributi a enti pubblici)	184.356
H	Ammortamenti	40.000
I	Costi della produzione di Nodo (C+D+E+F+G+H)	4.616.644
L	Quota costi delle strutture centrali attribuita al Nodo	581.096
Costi della produzione (I+L)		5.197.740

Allegato - Articolazione dei budget di previsione 2016 di Arpae-ER

	Tot. ARPAE	PC	PR	RE	MO	BO	FE	RA	FC	RN	SIMC	DAPHNE	DT-CTR
A Trasferimenti regionali → Quota ripartita sui Nodi operativi	69.821.352	5.643.174	5.595.957	7.516.259	6.434.530	10.813.344	6.772.745	7.610.414	5.930.696	4.252.877	4.949.244	787.323	3.514.789
b.1 Contributi per attività e progetti specifici da Regione/Enti Locali/altri Enti pubblici (Min., ASL, Prot. Civ., UE,...)	4.465.192	106.352	105.832	33.332	48.832	34.332	23.332	130.332	65.832	41.832	2.503.150	375.000	997.033
b.2 Ricavi da attività a tariffa e/o da Convenzioni	10.188.817	579.000	679.500	1.252.000	897.500	1.351.000	817.000	1.455.000	669.500	393.500	1.746.850	145.000	202.967
B Ricavi diretti Nodi operativi	14.654.008	685.352	785.332	1.285.332	946.332	1.385.332	840.332	1.585.332	735.332	435.332	4.250.000	520.000	1.200.000
Valore della produzione (A+B)	84.475.360	6.328.526	6.381.289	8.801.591	7.380.862	12.198.676	7.613.077	9.195.746	6.666.028	4.688.209	9.199.244	1.307.323	4.714.789
C Acquisto beni (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	1.890.789	90.300	68.000	273.500	105.300	372.791	165.848	338.250	80.400	67.800	145.400	38.500	144.700
D Costi per servizi (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazioni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati, aggiornamento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto, compensi amm.ri / revisori)	12.759.506	728.163	576.800	1.009.600	688.600	1.570.944	859.745	1.006.500	589.050	471.600	3.574.700	698.860	984.944
E Costi per godimento beni di terzi (noleggii - affitti)	126.818	6.000	7.100	5.000	7.500	16.000	4.386	8.000	6.100	3.500	9.000	48.232	6.000
F Costi del personale (stipendi, oneri, medico competente)	54.975.894	5.005.516	4.316.892	5.827.048	4.947.572	8.090.820	5.224.776	5.894.132	4.488.796	3.415.710	3.901.856	606.132	3.256.644
G Oneri diversi di gestione (imposte, abbonamenti, contributi a enti pubblici)	704.916	31.900	68.000	30.500	37.000	44.260	33.300	42.500	49.500	39.700	142.900	1.000	184.356
H Ammortamenti	1.240.000	110.000	90.000	140.000	110.000	185.000	120.000	140.000	100.000	70.000	120.000	15.000	40.000
I Costi della produzione di Nodo (C+D+E+F+G+H)	71.697.923	5.971.879	5.126.792	7.285.648	5.895.972	10.279.815	6.408.055	7.429.382	5.313.846	4.068.310	7.893.856	1.407.724	4.616.644
L Costi delle strutture centrali	12.730.525	1.071.931	1.030.565	1.372.122	1.241.750	1.934.849	1.247.524	1.420.723	1.073.820	807.728	818.250	130.167	581.096
M Costi della produzione (L+I)	84.428.448	7.043.810	6.157.357	8.657.770	7.137.722	12.214.664	7.655.579	8.850.105	6.387.666	4.876.038	8.712.106	1.537.891	5.197.740

Nel presente quadro di unione dei budget di previsione 2016 dell'Agenzia, non vengono presentati in esplicito i nodi di integrazione/supporto (DG, DA, DT-Aree di Coordinamento; considerati centri di spesa/costo) in quanto nel modello economico gestionale adottato da Arpae-ER, tali nodi non sono di fatto titolari/assegnatari di ricavi, attribuiti esclusivamente ai nodi produttivi, ed i relativi costi (vedi voce: **Costi delle strutture centrali**) sono di conseguenza "ribaltati" sui nodi operativi.

Arpae
Agenzia regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Direzione generale
via Po 5
40139 Bologna
tel. 051 6223811

contatti: www.arpae.it/contatti
posta certificata: dirgen@cert.arpa.emr.it
sito: www.arpae.it